



Città di Camillo Cavour

CITTÀ DI SANTENA

Città Metropolitana di Torino

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2023 – 2025

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Poiché il Comune di Santena ha una popolazione pari a 10745 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- a. prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- b. prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- c. prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- e. riepilogo delle spese per titoli,
- f. bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2023-2025) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2023), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2023 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2023-2024-2025 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- a. Anno 2023 100%;
- b. Anno 2024 100%;
- c. Anno 2025 100%.

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

Stante la particolarità del momento storico che stiamo vivendo anche il periodo temporale da prendere in considerazione per la determinazione dell'accantonamento può esser oggetto di variazione. Richiamando l'art. 107 bis DL 18/2020: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'Ente non si è avvalso della facoltà del metodo di calcolo di cui all'art. 107 bis D.L. 18/2020.

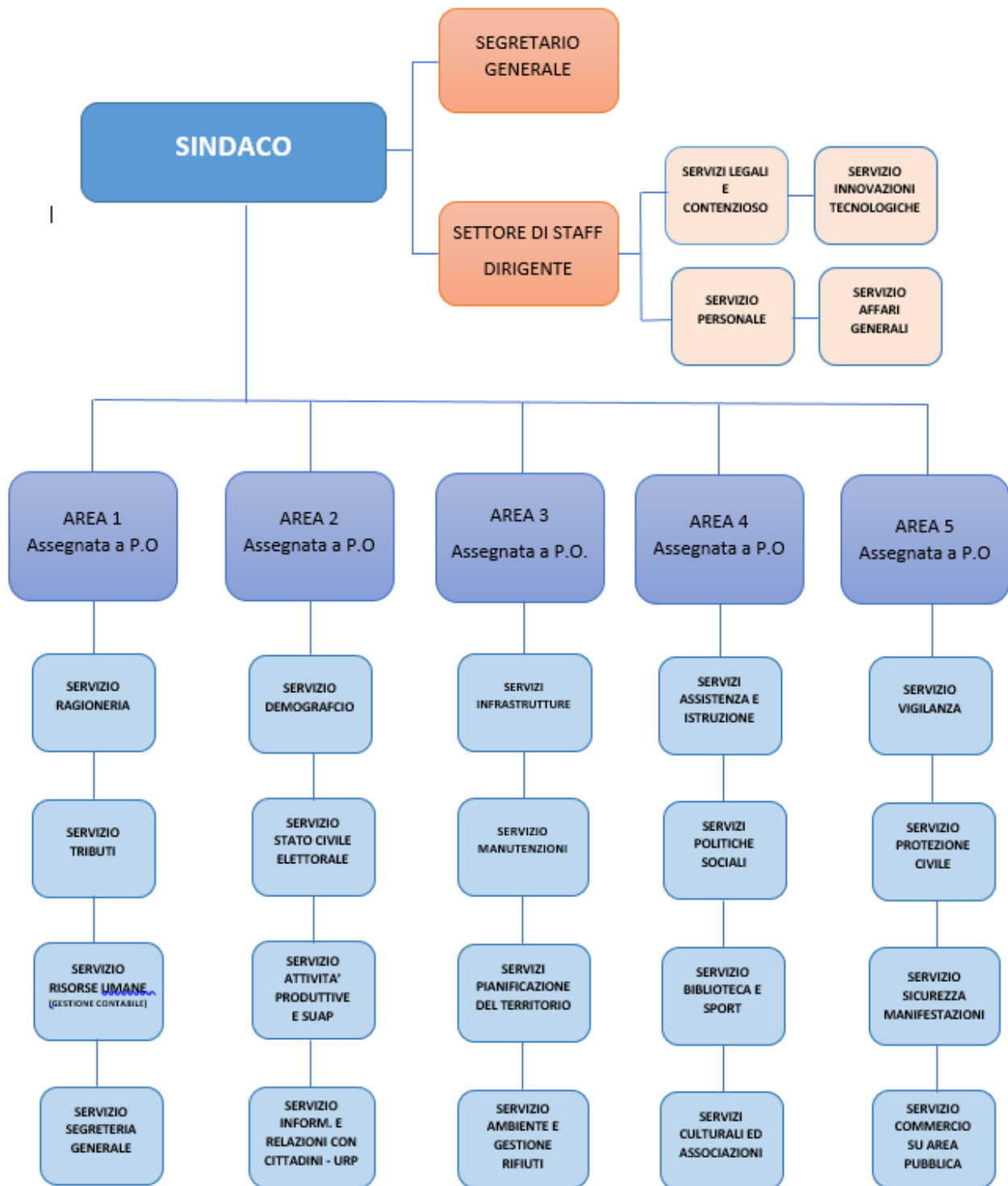
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure, parametrando il calcolo sul quinquennio 2017-2020.

POPOLAZIONE DELL'ENTE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 10738
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.lgs. 267/2000) – anno 2021 Di cui: maschi femmine nuclei familiari comunità/convivenze		n. 10639 n. 5245 n. 5394 n. 4392 n. 4
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2021		n. 10639
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 72	
1.1.5 – Deceduti nell'anno saldo naturale	n. 133	n. -61
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 376	
1.1.7 – Emigrati nell'anno saldo migratorio	n. 335	n. 41
1.1.8 – Popolazione al 31.12.2021 (penultimo anno precedente) di cui		n. 10691
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 608
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 839
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 1515
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 5188
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 2469
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i> <i>Anno 2019</i> <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i>	Tasso 7,981 7,808 6,885 7,389 6,776
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno <i>Anno 2017</i> <i>Anno 2018</i> <i>Anno 2019</i> <i>Anno 2020</i> <i>Anno 2021</i>	Tasso 10,950 12,549 10,792 16,087 12,514
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31/12/2015	n. 11.500
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente al 1.1.2021:		
Laurea	n. 350	
Diploma	n. 2349	
Lic. Media	n. 5286	
Lic. Elementare	n. 1646	
Senza titolo/sconosciuto	n. 988	

STRUTTURA DELL'ENTE

LA GIUNTA COMUNALE	
in carica dal 16 giugno 2022- Decreto Sindacale n.7 del 16 giugno 2022	
SINDACO	
Roberto GHIO	Istruzione e servizi scolastici
	Sanità pubblica
	Comunicazione e promozione della Città
	Relazioni istituzionale
	Fundraising
	Risorse umane
	Polizia locale
ASSESSORI	CONTENUTO DELLA DELEGA
Paolo ROMANO (vice Sindaco)	Pianificazione territoriale
	Edilizia e rigenerazione della città
	Lavori pubblici
	Grandi eventi e rapporti con la Fondazione Cavour
	Protezione civile
Cristian BARBINI	Sostegno alla fragilità
	Patrimonio
	Manutenzione edifici pubblici
	Impianti sportivi
	Cura dello spazio pubblico
	Viabilità e mobilità sostenibile
Alessia PERRONE	Inclusione sociale
	Turismo e manifestazioni
	Associazionismo e volontariato
	Accoglienza
	Integrazione e cultura
Concetta SICILIANO	Attività produttive
	Economia di vicinato e commercio
	Mercati
	Politiche di partecipazione
Ugo Cosimo TRIMBOLI	Bilancio
	Tributi
	Politiche energetiche
	Educazione ambientale
	Servizi bibliotecari
	Demografici ed igiene ambientale



AREA 1 FINANZIARIO: RAGIONERIA-TRIBUTI-RISORSE UMANE-SEGRETERIA GENERALE

AREA 2 CITTADINO E IMPRESE: DEMOGRAFICI-STATO CIVILE-ELETTORALE-ATTIVITA' PRODUTTIVE-URP

AREA 3 SERVIZI TECNICA: INFRASTRUTTURE-MANUTENZIONI-PIANIFICAZIONE E GESTIONE TERRITORIO-AMBIENTE

AREA 4 SOCIO CULTURALE: ASSISTENZA-ISTRUZIONE-POLITICHE SOCIALI-BIBLIOTECA-SPORT-ASSOCIAZIONI-CULTURA

AREA 5 POLIZIA LOCALE: VIGILANZA-PROTEZIONE CIVILE-SICUREZZA MANIFESTAZIONI-COMMERCIO AREA PUBBLICA

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 01.07.2022.

La sede di Segreteria, a partire dalla data del 19 luglio è retta da un segretario in c.d. regime di scavalco.

Le Posizioni organizzative in servizio sono 3: una in quota all'Area finanziaria, 1 in quota Area Amministrativa-tecnica e una Presso il Servizio staff – Polizia locale.

Di seguito

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

AREA	SERVIZIO	Categoria	Profilo	numero dipendenti in servizio al 31/10/2022	Dirigente o Responsabile dell'area	
AMMINISTRATIVA TECNICA	CITTADINO IMPRESE	B	Esecutore amministrativo	1	1 Dirigente	
		C	Istruttore amministrativo	6		
		D	Istruttore Direttivo	2		
		Totale				9
	LEGALE E CONTENZIOSO	Utilizzate risorse area finanziaria				
	PIANIF. GEST. TERRITORIO	C	Istrut. Amm./tecnico	2		
		D	Istruttore Direttivo	1		
		Totale				3
	MANUT. E INFR. PUBBLICHE	A	Operatore tecnico	2		
		B	Esecutore operaio	1		
		C	Istrut. Amm./tecnico	5		
		D	Istruttore Direttivo	0		
	Totale			8		
	INNOVAZIONI TECNOLOGICHE	Utilizzata risorsa area finanziaria				
FINANZIARIA	SERVIZI FINANZIARI	C	Istruttore amministrativo	2	1 Segretario Generale	
		D	Istruttore Direttivo	2		
	Totale			4		
	AFFARI ISTIT. E RISORSE UMANE	C	Istruttore amministrativo	2		
	Totale			2		
POLIZIA LOCALE	POLIZIA LOCALE	C	Agente di P.L. / messo	6	1 Comandante cat. D	
TOTALE GENERALE					35	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

DOTAZIONE ORGANICA								
DIRIGENZA								
			<i>DOTAZIONE</i>	<i>COSTO</i>	<i>VARIAZIONI</i>		<i>DOTAZIONE</i>	<i>N.dip.</i>
				<i>TABELLARE</i>	+	-	<i>DEFINITIVA</i>	
			<i>N.POSTI</i>				<i>N.POSTI</i>	
	Dirigente		2	86.621,86			1	1
Totale Dirigenti			2	86.621,86	0	1	1	1

PERSONALE DIPENDENTE

<i>Cat.</i>	<i>PROFILO PROFESSIONALE</i>	<i>DOTAZIONE</i>	<i>SPESA</i>	<i>VARIAZIONI</i>		<i>DOTAZIONE</i>	<i>N.dip.</i>
			<i>tabellare</i>	+	-	<i>DEFINITIVA</i>	<i>in servizio</i>
			<i>x n.posti</i>			<i>N.POSTI</i>	<i>al 30.09.2022</i>
D	Specialista attività amministrative	7	167.860,42	0	0	7	3
D	Specialista attività contabili	1	23.980,06	0	0	1	1
D	Specialista attività di vigilanza	2	47.960,12	0	0	2	1
D	Specialista attività tecniche	3	71.940,18	0	0	3	1
Totale D		13	311.740,78	0	0	13	6
C	Istruttore amm./archivista	1	22.039,42	0	0	1	0
C	Istruttore amministrativo tecnico/informatico	16	330.591,30	0	0	16	14
C	Istruttore amministrativo p.t. 60%	1	13.223,65	0	0	1	0
C	Istruttore Messo C.	1	22.039,42	0	0	1	1
C	Agente di P.L.	9	198.354,78	0	0	9	5
C	Educatore d'infanzia	5	110.197,10	0	0	5	2
C	Istruttore tecnico manutentivo	3	66.118,26	0	0	3	1
C	Istruttore tecnico p.t. 50%	1	11.019,71	0	0	1	0
Totale C		39	773.583,64	0	0	37	23
B3	Collaboratore professionale	1	19.536,92	0	1	1	0
B3	Collaboratore professionale	0	0	0	0	0	0
Totale B3		1	19.536,92	0	0	1	0
B				0	0		1
B	Esecutore polivalente	1	19.536,92	0	0	1	0
B	Esecutore Messo comunale	0	-	0	0	0	0
B	Esecutore manutentivo	2	39.073,84	0	0	2	1
B	Esecutore manutentivo p. t.60%	0	-	0	0	0	0
B	Esecutore necroforo	1	19.536,92	0	0	1	0
Totale B		6	78.147,68	0	0	6	2
A	Operatore manutentivo	1	18.482,75	0	0	1	1
A	Operatore manutentivo p.t. 50%	1	9.241,38	0	0	1	1

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Totale A	2	27.724,13	0	0	2	2
Totale dipendenti	63	1.210.733,15	0	0	59	33

**RIORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
- ORGANISMI GESTIONALI**

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Consorzi	nr. 2	2	2	2	2
Unione di comuni	nr. 0	0	0	0	0
Società di capitali	nr. 1	1	1	1	1
Concessioni	nr. 2	2	2	2	2

Il servizio di raccolta rifiuti è gestito dal consorzio per i Servizi del Chierese.

Il servizio di assistenza sociale è gestito dal Consorzio Socio – assistenziale del Chierese.

Il servizio idrico è gestito dalla Società di capitali S.M.A.T. – Società Metropolitana Acque Torino – S.p.A.

Il Palazzetto dello Sport, recentemente denominato “PalaSer” è affidato in concessione alla società sportiva Pallavolo Santena 95, con cui è anche attiva una concessione triennale.

Il Campo sportivo, invece, è affidato in concessione alla società A.S.D. Santena.

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

2023 - 2025

DUP: Sezione Strategica (SeS)

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Il quadro economico e sociale

Il quadro economico e sociale mondiale, europeo ed italiano si presentava, alla fine del 2021 contrassegnato da notevoli incertezze.

L'economia mondiale si trovava in una fase di ripresa pur senza aver ancora recuperato del tutto i livelli pre pandemia da Covid-19.

Le ultime previsioni economiche mostrano le sfide che la crescita globale deve affrontare.

Secondo l'ultimo rapporto "*World Economic Outlook*" del Fondo Monetario Internazionale (FMI) di ottobre 2022, il rallentamento globale sta iniziando a diventare più ampio, con molte economie pronte a contrarsi a causa di prospettive non facilmente prevedibili.

Lo studio del FMI stima che la crescita economica globale rallenterà dal 3,2% di quest'anno al 2,7% l'anno prossimo. La proiezione per il 2022 è rimasta invariata rispetto all'ultima stima di luglio, ma quella per il prossimo anno è stata abbassata di 0,2 punti percentuali.

Tutto indica che si verificherà un rallentamento globale. Si stima che i Paesi che costituiscono circa un terzo dell'economia mondiale vedranno una contrazione di due quarti del prodotto interno lordo reale quest'anno o il prossimo anno.

Secondo lo studio massima attenzione deve essere rivolta proprio alla lotta all'inflazione, tale lotta deve però tenere conto di due fattori determinanti: da un lato un inasprimento non sufficiente causerebbe il disancoraggio e il radicamento dell'inflazione il che richiederebbe tassi di interesse futuri molto più elevati e sostenuti causando enormi danni sulla crescita e danni ingenti alle persone, d'altra parte, inasprire la politica monetaria troppo e troppo velocemente, e farlo in modo sincronizzato tra i paesi, potrebbe spingere molte economie in una recessione prolungata.

Contesto mondiale

L'invasione russa dell'Ucraina ha creato una costosa crisi umanitaria che, non ravvisando ad oggi reali spiragli per una rapida risoluzione, risulta devastante.

Oltre all'impatto umanitario la guerra ha causato un forte freno alla crescita dell'economia a livello mondiale.

La guerra ha avuto un impatto diretto sulle economie della Russia e dell'Ucraina, ma gli effetti economici si stanno propagando al resto del mondo attraverso i mercati delle materie prime, del commercio internazionale e dei vincoli finanziari.

La Russia è infatti un importante esportatore di petrolio, gas e metalli, congiuntamente l'Ucraina è un importante esportatore di grano e mais.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La diminuzione di tali esportazioni di prodotti base e fondamentali ne ha fatto salire il prezzo in maniera esorbitante; l'Europa, il Caucaso e l'Asia Centrale, il Medio Oriente, il Nord Africa nonché l'Africa sub-sahariana sono le regioni più colpite.

L'aumento dei prezzi degli alimenti e dei combustibili ha la qualità della vita delle famiglie meno abbienti in tutto il mondo ma soprattutto nei paesi meno sviluppati.

La guerra in Ucraina ha quindi amplificato le forze economiche che già stavano influenzando la ripresa economica dopo la pandemia.

Le conseguenze più immediate facilmente individuali in questo contesto sono: l'aumento dell'inflazione, un irrigidimento delle politiche monetarie delle banche centrali e l'aumento dei tassi d'interesse. Tale congiuntura colpisce non soltanto l'economia dei vari paesi ma incide direttamente sui bilanci delle famiglie, sui bilanci delle imprese e sui consumi in generale.

La guerra ha quindi esacerbato l'incertezza intorno alle prospettive mondiali, che era già elevata a causa della pandemia.

Le tensioni geopolitiche attuali rappresentano inoltre un pericolo per gli equilibri mondiali basati su regole che hanno retto le relazioni economiche internazionali da dopo la seconda guerra mondiale.

Si pensi ad esempio all'allargamento della NATO a paesi che fino ad oggi si erano sempre dichiarati "neutrali" quali la Finlandia e la Svezia, ai nuovi rapporti tra NATO ed Unione Europea, alle interconnessioni politiche ed economiche tra Russia e Cina, al ruolo di grandi paesi in via di sviluppo come l'India.

Andamento europeo

Prima dello scoppio della guerra, per l'UE si prospettava un'espansione economica solida e prolungata. Tuttavia, con l'invasione russa dell'Ucraina, l'Unione si è trovata di fronte a nuove sfide appena dopo essersi ripresa dagli effetti economici della pandemia, per altro non ancora terminata.

A causa delle ulteriori pressioni al rialzo sui prezzi delle materie prime, delle nuove interruzioni dell'approvvigionamento e dell'aumento dell'incertezza, la guerra sta aggravando gli ostacoli alla crescita già in atto che, secondo le previsioni, avrebbero dovuto attenuarsi. Ciò ha indotto la Commissione europea a rivedere al ribasso le prospettive di crescita dell'UE e al rialzo le sue previsioni di inflazione.

Nonostante il rallentamento della crescita man mano che la guerra aggrava gli ostacoli alla crescita già in atto, il PIL dell'UE dovrebbe mantenersi in territorio positivo grazie all'effetto combinato delle riaperture post-confinamento e della decisa azione politica intrapresa a sostegno della crescita durante la pandemia. In particolare i consumi privati dovrebbero essere sostenuti dalla riapertura post-pandemia dei servizi ad alta intensità di contatti, dal mercato del lavoro favorevole e in

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

costante miglioramento, dal minore accumulo di risparmi e dalle misure di bilancio volte a compensare l'aumento dei prezzi dell'energia. Infine gli investimenti dovrebbero trarre beneficio dalla piena implementazione del dispositivo per la ripresa e la resilienza e dall'attuazione del relativo programma riforme. La crescita del PIL reale sia nell'UE che nella zona euro è ora prevista al 2,7% per il 2022 e al 2,3% per il 2023, in calo rispetto al 4,0% e al 2,8% (2,7% nella zona euro), rispettivamente, delle previsioni intermedie d'inverno 2022. Il declassamento del 2022 va letto nel contesto dello slancio di crescita economica registrato nella primavera e nell'estate dello scorso anno, che determina un aumento di circa 2 punti percentuali del tasso di crescita annuo di quest'anno. La crescita della produzione nel corso dell'anno si è ridotta dal 2,1% allo 0,8%.

Nel rapporto di ottobre il FMI prevede per il 2023 un forte rischio di recessione per Italia e Germania, che chiuderanno l'anno con una contrazione del Pil, rispettivamente, dello 0,2 e dello 0,3%.

Quel che fa più paura è l'inflazione. In Europa tocca il picco del 7,5% ad aprile, record per l'Ue. Nell'anno si attesterà al 6,1.

Le previsioni di inflazione contenute nello *Spring Economic forecast* della Commissione europea pubblicate nelle scorse settimane indicano per il 2022 un aumento dei prezzi al consumo del 6,1% in Eurozona e al 7,3% negli Stati Uniti.

Per frenare la dinamica dei prezzi, le autorità monetarie stanno adottando una politica monetaria meno accomodante: fin da maggio la Fed ha aumentato i tassi di interesse e la Bce ha attuato un primo aumento dal mese di luglio. E' alto il rischio di una politica monetaria pro-ciclica e pericolosamente sincronizzata con una politica fiscale prudente, finalizzata a garantire una riduzione del debito.

Le tensioni sui prezzi si stanno intensificando. A maggio, dopo il rallentamento di aprile, l'inflazione torna ad accelerare, salendo all'8,1% in Eurozona (dal 7,4% di aprile); tra i maggiori paesi europei l'inflazione è all'8,7% in Germania, all'8,5% in Spagna e al 7,3% in Italia – salendo di un punto rispetto al +6,3% il mese precedente – mentre in Francia si ferma al 5,8%. In Italia la dinamica dei prezzi tocca un livello che non si registrava da oltre 36 anni, spinta dagli elevati aumenti dei prezzi dei beni energetici: l'inflazione energetica in Italia sale al 42,6%, risultando superiore rispetto al 39,2% dell'Euro area, al 37,5% della Germania e al 28,9% della Francia.

Il confronto internazionale per il dettaglio dei beni energetici, disponibile con i dati di aprile, evidenzia che l'Italia, tra i maggiori paesi dell'Unione, presenta il maggiore dinamismo dei prezzi di gas ed energia elettrica: nel dettaglio ad aprile il prezzo dell'elettricità sale del 68,6% in Italia, del 34,9% in Spagna per rallentare al 19,3% in Germania e limitarsi al 6,9% in Francia. Il crescente utilizzo del carbone per produrre elettricità in Germania e il prevalente uso del nucleare in Francia

contengono la spinta dei prezzi dell'energia elettrica in questi due paesi. Anche sul gas naturale l'Italia segna il maggiore aumento dei prezzi al consumo, pari al 58,1% a fronte del 49,4% della Francia, del 33,3% della Germania e del 23,0% della Spagna. Il ribaltamento di queste tendenze sui costi delle imprese sta aprendo un serio problema di competitività per le imprese italiane esposte alla concorrenza internazionale.

Sul fronte dei carburanti i prezzi salgono del 38,2% in Germania, del 26,1% in Francia, del 25,0% in Spagna mentre la dinamica più contenuta di registra in Italia, con il 18,7%. Va sottolineato che il confronto si basa sulle tendenze ad aprile, mentre gli indicatori più recenti indicano una accentuazione delle tensioni sui prezzi dei carburanti: l'indice elaborato di QE-Quotidiano energia su dati dell'Osservaprezzi del Mise, evidenzia che al 6 giugno 2022 il prezzo del gasolio (self service) sale del 28,7% rispetto ad un anno prima e quello della benzina del 23,1%.

Andamento italiano

Con il Consiglio dei Ministri del 28 settembre 2022, è arrivato il via libera sulla NadeF, la nota di aggiornamento al DEF, che aggiorna le previsioni di economiche di finanza pubblica e rappresenta il primo embrione della Legge di Bilancio 2023: il percorso, infatti, è ancora lungo e incerto.

Per quanto concerne le prospettive dell'economia italiana, la nota di aggiornamento del DEF presenta dal governo uscente migliora la previsione di crescita del PIL per quest'anno dal 3,1 al 3,3 per cento rispetto al quadro programmatico del DEF.

Per contro, la previsione per il 2023 scende in misura sostanziale, dal 2,4 per cento allo 0,6 per cento.

Restano, invece invariate le previsioni per il 2024 e il 2025, pari all'1,8 per cento e all'1,5 per cento.

Le principali revisioni rispetto al DEF riguardano l'inflazione e i conti con l'estero. Il fattore che collega queste revisioni è la forte salita dei prezzi energetici e delle materie prime di cui si è già ampiamente trattato e che ha causato un'accelerazione dell'inflazione ancora superiore alle aspettative e una repentina inversione di segno nel saldo degli scambi con l'estero — effetti che peraltro accomunano l'Italia agli altri Paesi importatori di energia. Viene rivisto al rialzo il sentiero del deflatore dei consumi delle famiglie e di quello del PIL.

Come nella precedente previsione, la media annua della crescita del deflatore dei consumi tocca un massimo nel 2022, al 6,6 per cento (dal 5,8 per cento del DEF), per poi scendere più lentamente di quanto previsto in precedenza, registrando una crescita ancora elevata (4,5 per cento) nel 2023 e poi scendendo fino all'1,9 per cento nel 2025.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La previsione di incremento del deflatore per il 2022 rimane al 3,0 per cento, ma sale al 3,7 per cento nel 2023 (dal 2,2 per cento del DEF) per poi scendere fino all'1,9 per cento nel 2025 (1,8 per cento nel DEF).

Nel dettaglio, il tasso di inflazione tendenziale dovrebbe cominciare a scendere nel quarto trimestre di quest'anno giacché i livelli dell'indice dei prezzi, segnatamente nella componente energetica, si confronteranno con quelli già molto elevati degli ultimi mesi del 2021.

L'inflazione di fondo salirebbe fino al primo trimestre dell'anno prossimo dati i ritardi di aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, per poi seguire la tendenza al ribasso dell'indice generale.

Altro dato di analisi e raffronto è il rapporto debito/PIL. Si prevede che il rapporto debito/PIL scenderà dal 150,3 per cento nel 2021 al 145,4 per cento nel 2022 (147,0 per cento nel DEF).

Anche per quanto riguarda tre prossimi anni, le nuove proiezioni del rapporto debito/PIL sono inferiori di circa due punti percentuali a quelle del DEF grazie a una dinamica del PIL nominale lievemente più sostenuta e al miglioramento del saldo primario. Tali fattori migliorativi più che compensano il rialzo del costo implicito di finanziamento del debito risultante da più elevati rendimenti sui titoli di Stato a reddito fisso e maggiori adeguamenti all'inflazione per i titoli indicizzati ai prezzi al consumo.

Nell'anno finale della proiezione, il 2025, il debito lordo della PA nello scenario a legislazione vigente è pari al 139,3 per cento, dal 141,4 per cento previsto nel DEF.

In tale scenario di moderato ottimismo il nuovo governo dovrà varare la legge di bilancio per il 2023.

Dalle prime dichiarazioni ci si aspetta, almeno per il primo periodo una linea di continuità con le regole tracciate dal governo Draghi.

Nonostante un contesto macroeconomico gravato dalle tensioni geopolitiche e dagli straordinari rincari dei prezzi dei beni energetici, nella prima parte del 2022 l'economia italiana ha mostrato un andamento positivo, sospinto dalla robusta accelerazione del PIL nel secondo trimestre.

L'allentamento progressivo delle misure restrittive messe in atto per contrastare la pandemia ha agevolato la ripresa dei servizi. A partire dai mesi primaverili, il recupero della domanda per consumi ed investimenti e l'apporto addotto dai flussi turistici hanno dato un robusto contributo alla dinamica del PIL. L'attività economica più vivace ha condizionato favorevolmente l'occupazione, comportando una flessione del tasso di disoccupazione.

La tendenza positiva degli investimenti è continuata nei primi due trimestri dell'anno. L'impulso derivante dalle agevolazioni fiscali per il settore delle costruzioni, congiuntamente al perdurare

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

di condizioni di finanziamento favorevoli, ha sostenuto la dinamica dell'accumulazione nel semestre, consolidando la fase di espansione in corso dal 2021. Nel secondo trimestre dell'anno, il rapporto tra investimenti e PIL ha raggiunto il 21,0 per cento. L'espansione dell'aggregato ha contraddistinto tutte le tipologie di beni di investimento; tuttavia, quelli in mezzi di trasporto restano ancora sotto i livelli pre-crisi.

Le tendenze inflazionistiche in corso, interessando soprattutto i beni energetici e alimentari, hanno inciso in maniera differenziata sulle famiglie, producendo effetti redistributivi rilevanti: l'accelerazione dell'inflazione ha determinato un' ampliamento del differenziale inflazionistico tra il quinto di famiglie più povero e quello più ricco.

In tale contesto, gli interventi del Governo finalizzati alla riduzione dell'IVA sul gas e delle accise sui carburanti hanno mitigato gli impatti negativi dell'inflazione sulle famiglie

Come illustrato in precedenza, la dinamica del PIL nel primo semestre dell'anno è risultata nettamente superiore alle aspettative. D'altro canto, l'evoluzione del contesto economico nella restante parte dell'anno, e in prospettiva per il 2023, è fortemente influenzata dalle ipotesi sull'approvvigionamento del gas naturale e sull'andamento dell'inflazione. Le previsioni sono basate sull'assunzione che le prospettive sui volumi di importazioni e stoccaggi siano gestibili anche in uno scenario di progressiva riduzione dei flussi dalla Russia, grazie alla diversificazione delle fonti e alle scorte accumulate. Tuttavia, è lecito attendersi un prezzo del gas elevato almeno fino a primi mesi del 2023.

La crescita attesa per il prossimo anno risulta ridimensionata rispetto alla previsione del DEF e pari allo 0,6 per cento, per effetto dei rischi legati all'approvvigionamento del gas e all'incremento dell'inflazione nonché del rallentamento atteso del commercio internazionale e dell'aumento dei tassi di interesse (cfr. La revisione delle stime per il 2022 e gli anni seguenti). In direzione opposta, il prossimo anno la crescita del PIL beneficerà dello slittamento di una parte cospicua di alcuni investimenti del PNRR originariamente calendarizzati nel 2022. Nel corso del 2023 la crescita del PIL riprenderebbe vigore grazie alla riduzione delle pressioni inflazionistiche, fattore che dovrebbe favorire anche un riassorbimento dell'incertezza di famiglie e imprese sul futuro, e alla ripresa della domanda estera. Di conseguenza, nel biennio seguente la crescita del PIL risulta pari all'1,8 per cento nel 2024 e all'1,5 per cento nel 2025, in linea con quanto prospettato nel DEF.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Documento Programmatico di Bilancio 2023, presentato ad ottobre, per ora contiene solo le previsioni macroeconomiche e di finanza pubblica a carattere tendenziale, cioè a legislazione vigente. Contestualmente alla NADEF, si rivedono al ribasso le previsioni di crescita per il prossimo anno a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e dell'aumento dei tassi di interesse. Tuttavia, si rivedono, migliorandoli, la maggior parte degli indicatori di finanza pubblica poiché l'inflazione causa un miglioramento del saldo primario e una riduzione del rapporto debito/Pil. Benché tutti gli obiettivi del PNRR siano stati raggiunti, si segnala un rallentamento nell'impiego dei fondi rispetto a quanto previsto nell'aprile scorso dal DEF: 15 miliardi nel 2022 invece di 29,4. I rischi rispetto a questo scenario sono tutti al ribasso e starà al nuovo governo definire obiettivi programmatici coerenti con la duplice esigenza di sostenere l'economia e, al tempo stesso, realizzare una graduale riduzione del rapporto debito/Pil nei prossimi anni.

Starà infatti al nuovo governo definire i nuovi obiettivi programmatici per il triennio 2023-25, sulla base dei quali dovrà poi aggiornare il DPB presentato dal governo Draghi prima della presentazione della legge di bilancio. Le previsioni del DPB sono infatti di tipo tendenziale, cioè stimate a legislazione vigente, e sono identiche a quelle presentate nella Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza (NADEF), che viene citata direttamente come fonte.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

Autonomia Finanziaria	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	92,92 %	92,90 %	92,96 %

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 689,33	€ 686,90	€ 681,22

Pressione tributaria pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 557,85	€ 554,95	€ 557,73

Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

Rigidità strutturale	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	24,46 %	24,05 %	24,10 %

Rigidità costo personale	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	21,13 %	20,75 %	20,94 %

Rigidità indebitamento	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	3,33 %	3,30 %	3,15 %

Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

Rigidità strutturale pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	181,47 €	177,86 €	176,57 €

Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	156,75 €	153,46 €	153,46 €

Rigidità indebitamento pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. abitanti}}$	24,72 €	24,40 €	23,12 €

Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

Incidenza spese personale su spesa corrente	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	22,21 %	21,73 %	21,87 %

Rigidità costo personale pro-capite	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	156,75 €	153,46 €	153,46 €

Rigidità costo personale su entrata corrente	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
$\frac{\text{Spesa personale} + \text{Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	21,13 %	20,75 %	20,94 %

Servizi dell'Ente a domanda individuale

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>	<i>Percentuale di copertura</i>
1	Asilo Nido	SI	Gestione mista: Appalto a cooperativa e personale dipendente	Ente non deficitario e dunque non soggetto a rispetto percentuale copertura minima
2	Corsi extrascolastici	SI		
3	Mense scolastiche	SI		
4	Illuminazione votiva	SI		
5	Servizi funebri	SI		

Tabella Servizi Produttivi

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
6	Servizio raccolta e smaltimento rifiuti	NO	Consorzio Chierese per i Servizi

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
Automazione servizi comunali	Entrate proprie - OO.UU.	17.000,00	17.000,00	27.000,00
	Contributi PNRR	155.234,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria impianti termini edifici comunali	Entrate proprie - OO.UU.	58.000,00	58.000,00	58.000,00
Costruzione loculi	Entrate proprie - Concessione Loculi	90.000,00	90.000,00	90.000,00
Efficientamento energetico	Contributi Stato	90.000,00	90.000,00	0,00
	Entrate proprie - OO.UU.	10.000,00	10.000,00	0,00
Manutenzione straordinaria strade comunali	Mutui passivi	150.000,00	200.000,00	200.000,00
	Entrate proprie - OO.UU.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	Entrate proprie - OO.UU.	29.000,00	29.000,00	29.000,00
L.R 15/89 - edifici del culto	Entrate proprie - OO.UU.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	Entrate proprie - OO.UU.	36.000,00	36.000,00	36.000,00
Comunità energetica	Mutui passivi	150.000,00	0,00	0,00
Rifacimento Piazza Martiri della Libertà	Mutui passivi	600.000,00	0,00	0,00
Strade comunali	Contributi Stato	30.000,00	0,00	0,00
Plastic free	Entrate proprie - OO.UU.	3.000,00	0,00	0,00
Sostituzione lampade emergenza scuole	Contributi Regione Piemonte	495.000,00	0,00	0,00
	Entrate proprie - OO.UU.	55.000,00	0,00	0,00
Ponte sul torrente Banna	Mutui passivi	0,00	200.000,00	0,00
TOTALE		2.003.234,00	765.000,00	475.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
1570 / 3006 / 1	Miglioramento standard sicurezza e adeguamento antisismico Scuola primaria C. Cavour	2.519,86	0,00	2.519,86
5730 / 3002 / 99	Manutenzione straordinaria edifici comunali	109.982,38	95.399,18	14.583,20
5730 / 3002 / 101	Investimenti straordinari di efficientamento energetico edifici comunali - art. 30, c 1, DL 34/2019, cd. Decreto Crescita -	172.998,43	150.104,92	22.893,51
6130 / 3002 / 100	inverventi di manutenzione straordinaria edifici comunali caldaie	87.000,00	47.781,60	39.218,40
6130 / 3002 / 999	Manutenzione straordinaria edifici comunali - finanziato da Avanzo di amministrazione	83.094,35	37.637,54	45.456,81
6230 / 3022 / 100	Manutenzione straordinaria per adeguamento e sistemazione edifici comunali.	45.116,72	19.505,96	25.610,76
6230 / 3022 / 102	Manutenzione straordinaria per adeguamento edifici comunali - servizi igienici e opere collaterali -	1.909,20	0,00	1.909,20
6270 / 3002 / 1	Manutenzione straordinaria edifici com.li - realizzazione ascensore Palazzo Comunale -.	1.327,09	0,00	1.327,09
6270 / 3005 / 100	Automazione servizi comunali - acquisto software	13.738,42	10.696,96	3.041,46
6290 / 3007 / 100	Fondo Legge regionale 15/1989	5.000,00	0,00	5.000,00
6770 / 3004 / 99	Acquisto attrezzature per controllo e repressioni illeciti stradali	18.991,00	14.201,00	4.790,00
7130 / 3006 / 100	Investimenti scuola primaria finanziati dalla regione per efficientamento energetico (scuola cavour) - Mutui BEI	597.000,00	81.502,38	515.497,62
7130 / 3006 / 111	Investimenti scuola primaria finanziati dalla regione per efficientamento energetico (scuola cavour) - finanziata ad Avanzo	220.000,00	39.849,00	180.151,00
7130 / 3006 / 500	Investimenti scuola primaria finanziati dalla regione per efficientamento energetico (scuola Cavour) -quota restituzione anticipo a seguito risoluzione contratto	35.893,90	0,00	35.893,90
7230 / 3006 / 6	Interventi straordinari di manutenzione edifici scolastici -	27.465,15	21.365,15	6.100,00
7230 / 3006 / 66	Manutenzione straordinaria beni uso scolastico finanziato da Avanzo	189.888,68	15.673,99	174.214,69
7830 / 3403 / 101	Manutenzione straordinaria impianti sportivi - Impianto sportivo via Trinità -	241.628,34	130.491,44	111.136,90
7830 / 3403 / 103	Manutenzione straordinaria impianti sportivi Via Trinità - lavori suppletivi	70.000,00	0,00	70.000,00
7830 / 3405 / 103	Spese di investimento per efficientamento energetico.	90.000,00	5.135,70	84.864,30

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

7870 / 3405 / 102	Investimenti straordinari di efficientamento energetico finanziati art. 30, c 1, DL 34/2019, cd. Decreto Crescita	17.217,16	0,00	17.217,16
8230 / 3003 / 99	Realizzazione delle opere di difesa idraulica previste dal PAI per la salvaguardia del concentrico del Comune di Santena dal Torrente Banna - opere di completamento II lotto sponda sinistra - fondi AIPO	153.551,78	5.270,75	148.281,03
8230 / 3471 / 99	Acquisto aree a servizi pubblici	9.999,50	0,00	9.999,50
8230 / 3473 / 3	Realizzazione nuova area mercatale Piazza Roma - lotto 2 -	380.458,65	333.975,67	46.482,98
8230 / 3473 / 4	Manutenzione straordinaria strade comunali - opere di viabilità e infrastrutture stradali	83.945,00	79.537,17	4.407,83
8230 / 3473 / 11	Manutenzione straordinaria rifacimento segnaletica stradale	75.246,60	16.964,81	58.281,79
8230 / 3473 / 13	Interventi straordinari urgenti di manutenzione stradale	48.000,00	46.536,51	1.463,49
8230 / 3473 / 100	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade com.li	298.931,52	206.079,27	92.852,25
8230 / 3475 / 1	Realizzazione di percorsi ciclabili sicuri da Chieri al Po	160.979,36	23.010,43	137.968,93
8230 / 3476 / 100	Realizzazione di piste ciclabili e interventi di viabilità stradale - progetto comunale -	45.607,49	37.119,38	8.488,11
8230 / 3479 / 99	Acquisto segnaletica stradale finanziato ex art. 208 comma 4 C.d.S.	3.380,00	0,00	3.380,00
8280 / 3473 / 101	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade com.li - incarichi di progettazione esterna	15.000,00	5.138,64	9.861,36
8330 / 3474 / 100	manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	13.000,00	6.340,34	6.659,66
8530 / 3473 / 1	Realizzazione nuova area mercatale - Piazza Roma - lotto1	57.484,74	1.175,47	56.309,27
8580 / 3477 / 100	Varianti e revisioni al PRGC - Piano Regolatore Comunale	24.983,60	20.860,00	4.123,60
8580 / 3477 / 101	Incarichi professionali esterni per realizzazione investimenti	6.634,40	4.719,00	1.915,40
9470 / 3002 / 104	Emergenza COVID-19. Acquisto software per gestione buoni emergenza alimentare	670,00	0,00	670,00
9530 / 3303 / 99	Costruzione nuovi loculi - ampliamento cimitero	70.000,00	0,00	70.000,00
9580 / 3303 / 100	Incarichi professionali esterni per la realizzazione di investimenti relativi al servizio necroscopico e cimiteriale	13.000,00	5.226,74	7.773,26
	TOTALE:	3.491.643,32	1.461.299,00	2.030.344,32

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

TARI

Il tributo TA.RI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche; l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate; l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s. m. i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale.

L'approvazione delle tariffe e delle aliquote Tari e IMU – per effetto di tali abrogazioni – si rende applicabile il regime di approvazione ordinaria di cui all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 secondo cui *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”*;

La nuova deliberazione di ARERA n. 363 del 03.08.2021 ha introdotto la programmazione quadriennale delle tariffe (2022-2025).

In riferimento al PEF, si rileva che la deliberazione suindicata stabilisce che lo stesso è soggetto ad aggiornamento biennale, che sarà predisposto sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'ARERA con successivo provvedimento.

Gli enti potranno quindi, approvare il bilancio di previsione 2023/2025 entro il 31 dicembre 2022 senza approvare altresì il PEF, le tariffe e il regolamento TARI, che dovranno essere approvati entro il 30 aprile 2023.

Tale possibilità è stata introdotta dal comma 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. n. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione di PEF, tariffe e regolamenti TARI coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 26 del 27.04.2022 è stato approvato il PEF TARI 2022-2025 e con deliberazione del consiglio comunale n. 33 del 13.05.2022 le tariffe TARI 2022, che permangono in vigore sino all'approvazione entro aprile 2023, del nuovo regolamento, con PEF rivisto e tariffe.

IMU Imposta Municipale Propria – NUOVA IMU -

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, che ha abrogato, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), implicitamente abolendo la componente TASI del tributo, di cui all'art. 1, comma 639, della L. 147/2013 e ha altresì stabilito che l'imposta municipale propria è disciplinata dalle disposizioni dei commi da 739 a 783 dell'art. 1 della medesima legge 160/2019.

È stata introdotta *ex lege* un'ulteriore esenzione normata dal comma 751, che fissa l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, nella misura dello 0,1 per cento, con possibilità per i Comuni di aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento, nonché stabilisce che i predetti fabbricati saranno assoggettati all'imposta fino al 2021, mentre saranno esenti a decorrere dal 01.01.2022, in presenza delle condizioni suddette

Per il resto, si richiama la deliberazione di **Consiglio comunale n. _____ del _____ dicembre 2022.**

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

CASISTICA DEGLI IMMOBILI	ALiquOTA ordinaria	Agevolazione Detrazione
Unità abitative NON adibite o considerate o assimilate ad abitazione principale e una pertinenza del soggetto passivo, secondo le disposizioni di legge e di regolamento. - Unità abitative concesse in locazione a “canone libero”; Immobili non ricadenti nella casistica elencata - ALiquOTA ORDINARIA -;	1%	=====
Unità immobiliari, escluse quelle in categoria A/1, A/8 e A/9, e relativa unica pertinenza (C2 o C6 o C7) concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato (riportando anche le pertinenze) e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nel comune di Santena. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all’immobile concesso in comodato possieda nel comune di Santena un altro immobile adibito a propria abitazione principale (escluse le unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - Regolamento IMU, art. 5. <u>Il contratto registrato all'Agenzia delle Entrate, va consegnato in copia al Comune di Santena; dà diritto, alla riduzione della base imponibile del 50% con applicazione dell'aliquota dello 0,86%.</u>	0,86%	Base imponibile ridotta al 50%
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale concessa dal proprietario in uso gratuito a parenti di primo grado che le occupano quale loro abitazione principale e vi risiedono anagraficamente. <u>Agevolazione applicabile soltanto all'unità abitativa con esclusione di tutte le pertinenze.</u> <u>Il contratto va depositato al Comune di Santena e dà diritto alla sola aliquota IMU ridotta allo 0,86% senza riduzione della base imponibile.</u> <u>L'agevolazione decorre dal semestre successivo alla presentazione.</u>	0,86%	
Unità abitative ad abitazione principale se in categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria catastale C/2, C/6, C/7) a. nella quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente; b. DETRAZIONE PREVISTA di € 200,00 (euro duecento/00) per le abitazioni principali di categoria catastale A1, A8 e A9, così come prevista dall’art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011;	0,55%	€ 200,00
immobili posseduti da soggetti pensionati residenti all’estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale	0,50% Riduzione aliquota ordinaria 1% della metà	
Terreni agricoli	0.95%	=====
Fabbricato dichiarato e certificato inagibile, inabitabile e di fatto non utilizzato. (aliquota ordinaria)	1%	Base imponibile ridotta del 50%
Unità abitative (escluse le pertinenze) locate a titolo di abitazione alle condizioni stabilite dagli Accordi Territoriali in vigore ai sensi della L. 431/98: - art. 5 comma 1: contratti transitori - art. 2 comma 3: a soggetti privi di residenza anagrafica e dimora abituale Escluse le unità abitative classificate nelle cat. catastali A1, A8 e A9 Delib. GC n. 136 del 23.10.2016	0,75% (riduzione del 25% dell'aliquota ordinaria 1%)	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Immobili di categoria B	0,78%	=====
Aliquota per immobili di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5 ad uso commerciale e artigianale	0,96%	=====
Dal 01 gennaio 2022 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	ESENTI	
Aliquota per gli immobili di categoria D a eccezione delle categorie D/10 e D/5	0,96% di cui 0,76% allo Stato	=====
Aliquota per gli immobili di categoria D/5	1,03% di cui 0,76% allo Stato	=====
Aree Fabbricabili	1,03%	=====
Fabbricati rurali a uso strumentale	0,10%	

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Con il decreto legislativo n. 360/1998 è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (addizionale IRPEF).

L'art. 1 comma 2 della legge di Bilancio 2022, Legge n. 234/2021 del 30.12.2021 ha modificato gli scaglioni di reddito per l'applicazione delle aliquote Irpef e di conseguenza anche dell'addizionale; Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 13.04.2022 sono stati adeguati gli scaglioni; In seguito, con deliberazione n. 49 del 28.07.2022, si è rettificato la propria deliberazione suindicata, integrando il prospetto delle aliquote aggiungendo la locuzione “*complessivo*” tra le parole “reddito” e “fino” nella parte relativa allo scaglione fino a € 12.000,00;

La tabella qui di seguito con le aliquote:

Aliquota	Descrizione
	Esenzione per reddito complessivo fino a € 12.000,00
0,50	Applicazione a scaglioni di reddito da 12.001,00 fino a € 15.000,00
0,70	Applicazione a scaglioni di reddito da € 15.001,00 e fino a € 28.000,00
0,78	Applicazione a scaglioni di reddito da € 28.001,00 e fino a € 50.000,00
0,80	Applicazione a scaglioni di reddito sopra € 50.000,00

Si precisa che non sono previste variazioni alla politica tributaria.

Canoni unici patrimoniale e mercatale

Per quanto riguarda i canoni patrimoniali e mercatali si dà atto che, rispetto al 2022, nel 2023 non saranno più previsti i seguenti esoneri:

1. esonero 1° trimestre 2022 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria delle imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico e del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati dei titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche (comma 706 dell'art. 1 della legge n. 234/2021);
2. esonero 1° semestre 2022 del canone unico patrimoniale relativo dovuto dai soggetti che esercitano le attività di circo equestre e di spettacolo viaggiante, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico (comma 3 dell'art. 8 del D.L. n. 4/2022).

Per quanto riguarda l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27/12/2006 stabilisce che:

“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”

L'art. 151, comma 1, del TUEL 267/2000, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

Per tutto il resto si rimanda all'adozione della delibera della Giunta Comunale n.129 del 03.11.2022.

Per quanto riguarda i canoni suindicati gli stessi sono riscossi tramite il concessionario ICA srl.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	163.165,14	178.751,99	178.751,99
		cassa	196.699,78		
	2-Segreteria generale	comp	453.097,45	451.577,36	448.115,25
		cassa	654.286,44		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	267.970,00	298.493,55	310.850,82
		cassa	352.601,94		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	263.000,00	260.500,00	260.500,00
		cassa	383.382,31		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	23.011,00	25.011,00	25.011,00
		cassa	34.439,11		
	6-Ufficio tecnico	comp	102.715,92	125.715,92	106.715,92
		cassa	183.828,19		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	242.080,15	245.630,15	245.630,15
		cassa	289.986,50		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.264,62		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	167.887,88	167.887,88	167.887,88
		cassa	229.527,59		
	11-Altri servizi generali	comp	159.325,00	159.325,00	159.325,00
cassa		216.009,96			
Totale Missione 1		comp	1.842.252,54	1.912.892,85	1.902.788,01
		cassa	2.542.026,44		
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	261.050,00	260.900,00	258.900,00
		cassa	321.970,62		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	3.811,00		
	Totale Missione 3		comp	264.050,00	263.900,00
		cassa	325.781,62		
4-Istruzione e diritto allo					

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	246.785,65	246.084,19	245.342,32
		cassa	255.360,24		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	278.650,00	278.650,00	278.650,00
		cassa	421.115,62		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	532.000,00	532.000,00	532.000,00
		cassa	632.500,13		
7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
Totale Missione 4	comp	1.057.435,65	1.056.734,19	1.055.992,32	
	cassa	1.308.975,99			
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	121.075,00	123.075,00	112.075,00
		cassa	179.388,93		
	Totale Missione 5	comp	121.075,00	123.075,00	112.075,00
	cassa	179.388,93			
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	71.743,01	68.607,65	67.433,80
		cassa	75.722,27		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.093,12		
	Totale Missione 6	comp	71.743,01	68.607,65	67.433,80
	cassa	85.815,39			
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	3.000,01		
	Totale Missione 7	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
	cassa	3.000,01			
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	380.900,00	380.900,00	380.900,00
		cassa	445.433,47		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	11.453,59		
	Totale Missione 8	comp	390.900,00	390.900,00	390.900,00
	cassa	456.887,06			
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	189.650,00	189.650,00	189.650,00
		cassa	242.306,17		
	3-Rifiuti	comp	1.484.290,00	1.478.501,00	1.478.134,54
		cassa	1.838.674,78		
	4-Servizio idrico integrato	comp	36,29	0,00	0,00
		cassa	72,57		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10-Trasporti e diritto alla mobilità	Totale Missione 9	comp	1.673.976,29	1.668.151,00	1.667.784,54
		cassa	2.081.053,52		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	13.463,75		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	531.464,85	526.589,07	524.641,96
		cassa	623.870,29		
	Totale Missione 10	comp	541.464,85	536.589,07	534.641,96
11-Soccorso civile		cassa	637.334,04		
	1-Sistema di protezione civile	comp	19.612,00	19.112,00	19.112,00
		cassa	24.291,85		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Totale Missione 11	comp	19.612,00	19.112,00	19.112,00
		cassa	24.291,85		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	296.012,00	295.512,00	295.512,00
		cassa	353.310,85		
	2-Interventi per la disabilità	comp	207.284,00	207.284,00	207.284,00
		cassa	254.388,50		
	3-Interventi per gli anziani	comp	40.500,00	40.500,00	40.500,00
		cassa	52.599,77		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	56.289,00	8.000,00	8.000,00
		cassa	89.621,38		
	5-Interventi per le famiglie	comp	27.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	28.300,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	38.600,00	35.000,00	35.000,00
		cassa	69.186,71		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	513.547,65	513.547,68	513.547,68
		cassa	527.677,69		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	10.000,00	15.000,00	14.000,00
		cassa	18.500,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	17.131,41	22.073,77	22.012,81
		cassa	24.507,36		
	Totale Missione 12	comp	1.206.364,06	1.142.917,45	1.141.856,49
13-Tutela della salute		cassa	1.418.092,26		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	46.000,00	36.500,00	36.500,00
		cassa	61.876,63		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	46.000,00	36.500,00	36.500,00
		cassa	61.876,63		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	4.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	7.478,36		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	4.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	7.478,36		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	49.840,87	49.861,84	49.542,16
		cassa	11.501,74		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	172.491,00	172.191,47	171.724,34
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	204.620,00	224.620,00	204.620,00
		cassa	150.000,00		
	Totale Missione 20	comp	426.951,87	446.673,31	425.886,50
		cassa	161.501,74		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	7.667.825,27	7.671.052,52	7.621.870,62
		cassa	9.293.503,84		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

<i>ATTIVO</i>		<i>2021</i>	<i>2020</i>
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.362,11	4.582,91
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.540,04	16.904,55
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	123.640,48	140.906,35
9	Altre	60.916,24	64.975,71
	Totale immobilizzazioni immateriali	210.458,87	227.369,52
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	4.799.018,33	4.142.709,30
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	1.111.029,08	1.058.612,28
1.3	Infrastrutture	2.613.752,23	2.083.916,39
1.9	Altri beni demaniali	1.074.237,02	1.000.180,63
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	27.783.658,90	27.660.597,57
2.1	Terreni	8.559.077,68	8.770.990,38
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	18.810.313,88	18.425.002,40
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	126.854,48	106.187,75
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	156.941,99	150.118,38
2.5	Mezzi di trasporto	9.588,80	13.578,21
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.447,77	30.142,57
2.7	Mobili e arredi	87.158,48	59.555,89
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	7.275,82	105.021,99
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	23.588,50
	Totale immobilizzazioni materiali	32.582.677,23	31.826.895,37
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.793.136,10	32.054.264,89

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Entrate correnti destinate agli investimenti:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	- Stato:	0,00	0,00	0,00
	- Regione:	0,00	0,00	0,00
	- Provincia:	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea:	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.:	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S.:	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio:	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie:	330.000,00	275.000,00	275.000,00
	- OO.UU.:	240.000,00	185.000,00	185.000,00
	- Concessione Loculi:	90.000,00	90.000,00	90.000,00
	- Alienazioni:	0,00	0,00	0,00
	- Altre:	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni:	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale:	585.000,00	90.000,00	0,00
	- Stato:	90.000,00	90.000,00	0,00
	- Regione:	495.000,00	0,00	0,00
	- Provincia:	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea:	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.:	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S.:	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v.:	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi:	900.000,00	400.000,00	200.000,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziario:	0,00	0,00	0,00

Come da programma triennale opere pubbliche 2023-2025, modificato da ultimo con deliberazione di Consiglio comunale n. 65 del 17.11.2022.

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	2.362.987,48 €	2.557.676,93 €	2.291.466,76 €	2.024.969,67 €	2.720.762,86 €	2.945.785,70 €
Nuovi Prestiti (+)	300.000,00 €	- €	- €	900.000,00 €	400.000,00 €	200.000,00 €
Prestiti rimborsati (-)	105.310,55 €	266.210,17 €	266.497,09 €	204.206,81 €	174.977,16 €	153.744,84 €
Estinzioni anticipate (-)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Altre variazioni +/- (da specificare)	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale fine anno	2.557.676,93 €	2.291.466,76 €	2.024.969,67 €	2.720.762,86 €	2.945.785,70 €	2.992.040,86 €
Nr. Abitanti al 31/12	10764	10764	10537	10537	10537	10537
Debito medio x abitante	237,61 €	212,88 €	192,18 €	258,21 €	279,57 €	283,96 €

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio	2.362.987,48	2.557.676,93 €	2.291.466,76 €	2.024.969,67 €	2.720.762,86 €	2.945.785,70 €
Oneri finanziari	75.523,04 €	71.888,05 €	62.665,55 €	58.225,15 €	84.129,78 €	91.722,24 €
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,20	2,81	2,73	2,88	3,09	3,11

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	75.523,04 €	71.888,05 €	62.665,55 €	58.225,15 €	84.129,78 €	91.722,24 €
Entrate correnti	8.097.856,64 €	7.857.673,48 €	8.155.146,81 €	7.877.032,08 €	7.851.029,68 €	7.780.615,46 €
% su entrate correnti	0,93	0,91	0,77	0,74	1,07	1,18
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	75.523,04 €	71.888,05 €	62.665,55 €	58.225,15 €	84.129,78 €	91.722,24 €
Quota capitale	105.310,55 €	266.210,17 €	266.497,09 €	204.206,81 €	174.977,16 €	153.744,84 €
Totale fine anno	218.913,96 €	338.098,22 €	329.162,64 €	262.431,96 €	259.106,94 €	245.467,08 €

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.833.493,07		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.388.643,56	7.327.097,22	7.335.967,22
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.877.032,08	7.851.029,68	7.780.615,46
<i>di cui:</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.667.825,27	7.671.052,52	7.621.870,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	204.206,81	174.977,16	153.744,84
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		5.000,00	5.000,00	5.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.690.000,00	1.550.000,00	1.990.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.980.000,00 <i>0,00</i>	1.745.000,00 <i>0,00</i>	2.185.000,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	2.903.234,00	1.165.000,00	675.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.690.000,00	1.550.000,00	1.990.000,00
		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.690.000,00	1.550.000,00	1.990.000,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	3.833.493,07
Entrata	(+)	17.551.967,80
Spesa	(-)	17.805.818,41
Differenza	=	3.579.642,46

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

DUP: Sezione Operativa (SeO)

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016, della programmazione del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

PARTE N. 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La parte prima della sezione operativa ha il compito quindi di palesare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengono impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione.

ANALISI DELLE RISORSE

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

Le linee guida della programmazione dell'Ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:

1. ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;
2. la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;
3. l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.

Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:

1. introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
2. favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
3. sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
4. rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
5. introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
6. introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
7. favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:

1. potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
2. maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.lgs. n. 267/2000;
3. ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere:

1. sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
2. individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
3. individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.

Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

Spesa del personale

Il Decreto 8/5/2018 il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/07/2018. L'articolo 22, comma 1, D.lgs. n. 75/2017 stabilisce che:

1. lo strumento del piano triennale dei fabbisogni di personale sostituisce il tradizionale assetto organizzativo della dotazione organica, in coerenza con la pianificazione pluriennale di personale e della performance;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2. la ratio della riforma consiste non nel superamento del concetto di programmazione ma nella sua valorizzazione, attraverso l'introduzione di uno strumento che consente di rilevare le effettive esigenze dell'amministrazione;
3. la possibilità di rimodulare la dotazione organica, ai sensi dell'art. 6, comma 3, d.lgs. 165/2001, si fonda, quindi, sull'esigenza di individuare la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene effettivamente rispondente ai propri fabbisogni (individuati ex ante, cioè prima di effettuare assunzioni di personale): la norma, infatti, detta le regole per la eventuale rimodulazione della dotazione organica in caso di scostamenti rispetto ai fabbisogni programmati all'interno del piano triennale, da effettuarsi nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e garantendo la neutralità finanziaria dell'operazione;
4. sono le effettive esigenze di fabbisogno di personale che costituiscono il punto di riferimento per le scelte assunzionali dell'amministrazione, fermo restando il rispetto dei vincoli, giuridici e finanziari, previsti dalla normativa vigente. Ne consegue che lo strumento programmatico deve necessariamente precedere la fase dell'assunzione di personale, che trova nel piano il suo indispensabile presupposto.

L'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 e s.m.i., il quale ha introdotto una modifica sostanziale della disciplina relativa alle facoltà assunzionali dei Comuni, prevedendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn-over e l'introduzione di un sistema maggiormente flessibile, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale

L'attuazione di tale disposizione, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/03/2020, pubblicato nella G.U. n. 108 del 27/04/2020, sono state stabilite le nuove misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni, entrate in vigore dal 20/04/2020;

Dunque, le ultime novità in materia di personale nel dettaglio, per quanto concerne l'esatto calcolo delle capacità assunzionali, vengono riassunte come di seguito si riporta:

1. l'articolo 33, comma 2 del Decreto Legge n. 34 del 30.04.2019, convertito dalla Legge n. 58 del 28.06.2019 (cosiddetto Decreto Crescita) stabilisce: *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico*

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia”;

2. il legislatore ha inteso modificare le regole per le assunzioni di personale superando il vincolo del turnover, basando la capacità assunzionale dei Comuni sul rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti, in modo da farsi scaturire un ampliamento delle capacità assunzionali degli enti in linea con il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti; mentre, per le p.a. che superano tale rapporto, non si produce un effetto automatico di blocco delle procedure assunzionali, ma tali enti dovranno darsi un percorso per rientrare, entro il 2025, all'interno di tale rapporto;
3. il decreto, che è stato approvato in data 17 marzo, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile, denominato “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” e ha efficacia dal 20.04.2020;
4. il suddetto Decreto attuativo, come enunciato nell’art. 1 individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione così come successivamente assestato,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

oltre che le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia;

5. la circolare dei ministri del 08/06/2020 chiarisce che nei Comuni virtuosi la mobilità volontaria cessa di essere neutra rispetto alle capacità assunzionali; di conseguenza, il documento invita queste amministrazioni, nel momento in cui danno l'autorizzazione ad una mobilità in uscita, a segnalare che essa assorbe capacità assunzionali nell'amministrazione presso cui il dipendente si trasferisce;
6. la Corte dei Conti della Lombardia, con la deliberazione n. 74/2020 e la Corte dei Conti dell'Emilia-Romagna, con la deliberazione n. 32/2020, ritengono che la mobilità volontaria cessa di essere neutra in tutti i Comuni, visto che essa incide comunque in aumento o in diminuzione sulla spesa del personale;
7. la stessa prevedeva, al fine di non penalizzare i Comuni che avevano legittimamente avviato procedure assunzionali in base alla programmazione triennale e avendo operato le scritture contabili di prenotazione della spesa, con riferimento al solo 2020, di aver salve le procedure, purché entro il 20.04.2020, fossero state inviate le comunicazioni obbligatorie di cui all'ex art 34 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.
8. la Corte dei Conti Lombardia con parere LOMBARDIA/125/2020/PAR ritiene che la il conteggio della spesa di personale in caso di convenzioni di segreteria, per il Segretario comunale, debba essere depurata dal comune capofila sia in entrata che in spesa per la quota rimborsata: "Dovrà, pertanto, essere considerata spesa di personale, dal comune capofila come anche dagli altri comuni, tutto ciò che attiene, nella sostanza, all'assunzione del personale stesso. Spetta all'ente motivare adeguatamente l'inclusione (o l'esclusione) di voci che, per loro natura, presentino eventuali ambiguità, da sciogliere sulla base del richiamato principio contabile.";

La spesa relativa al personale non tiene dunque conto della possibilità di ridurre per il comune capo convenzione la spesa per i rimborsi da altre pubbliche amministrazioni per la quota della convenzione di segreteria. Si dà atto che l'Ente ha attivato le procedure per le assunzioni previste nel 2022.

L'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), il quale ha introdotto l'obbligo dall'1/1/2012 di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Considerata la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.

Ci si riserva, comunque, la facoltà di apportare modifiche alla programmazione del fabbisogno del personale, anche alla luce della continua evoluzione della normativa in materia.

Accertamento entrate correnti 2019 (titolo I-II-III)	Titolo 1°	5.892.590,61 €
	Titolo 2°	384.091,62 €
	Titolo 3°	1.145.534,37 €
	Totale	7.422.216,60 €
Accertamento entrate correnti 2020 (titolo I-II-III)	Titolo 1°	5.811.066,09 €
	Titolo 2°	1.435.506,86 €
	Titolo 3°	793.057,64 €
	Totale	8.039.630,59 €
Accertamento entrate correnti 2021 (titolo I-II-III)	Titolo 1°	5.884.144,18 €
	Titolo 2°	647.757,43 €
	Titolo 3°	1.264.692,81 €
	Totale	7.796.594,42 €
Media		7.752.813,87 €
Fondo crediti dubbia esigibilità 2021 PREVISIONE ASSESTATA		141.238,30 €
Valore entrate correnti da rapportare		7.611.575,57 €
SPESA PERSONALE 2021	TOTALE (+)	1.528.472,61 €
	Rimborsi spese segreteria (-)	61.079,08 €
	Incentivi utc (-)	2.756,00 €
		1.464.637,53 €
Rapporto spesa personale entrate correnti		19,24%

Prendendo a riferimento gli ultimi dati relativi al Rendiconto 2021, approvato con deliberazione **C.C. n. 7 del 13/04/2022**, il rapporto tra la spesa personale 2021 e la media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate, relativi agli ultimi tre rendiconti approvati al netto del FCDE stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, da utilizzare come base risulta essere pari al **19,24%**, come di seguito calcolato:

Calcolo rapporto Spesa di personale su entrate correnti - art. 2 D.P.C.M. 17/03/2020

Raffrontando la predetta percentuale, sia utilizzando come base di calcolo l'anno 2018 che il 2021, con i valori soglia di cui alle tabelle 1 e 3 del D.P.C.M. 17/03/2020, emerge che il Comune di SANTENA si colloca al di sotto del valore soglia "più basso, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del medesimo decreto, può quindi incrementare, secondo una progressione crescente, la spesa di

personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al limite inferiore della propria fascia.

Si precisa inoltre che, per gli enti che si trovano al di sotto del valore soglia della percentuale di riferimento, è possibile utilizzare i resti assunzionali degli ultimi 5 anni e l'intero turn over del personale cessato.

Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.

Sarà necessario nel corso dell'anno 2023 proseguire con un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

Spese per utenze e servizi

L'aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, che ha portato all'impennata dei costi delle bollette elettriche e del gas, sta producendo effetti gravissimi sulle famiglie e sulle imprese, ma anche sugli Enti locali. Il Governo ha risposto con la Legge 27 aprile 2022, n. 34, di conversione del Dl. 1° marzo 2022, n. 17, recante "*Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali*" (c.d. "Decreto Energia" , Comuni e Città metropolitane. Questo decreto è un primo segnale all'allarme lanciato dai Sindaci, ma le misure previste per garantire la continuità dei servizi sono del purtroppo molto limitate tutto insufficienti per far fronte al "caro bollette". L'impennata dei costi energetici ha prodotto un aumento pari a circa il 40% della spesa corrente degli Enti, ma gli effetti sono stati evidenti anche sugli investimenti che, oltre ai rincari dell'energia, hanno subito gli aumenti delle materie prime, tanto da arrivare a far saltare i Piani economici progettuali.

È evidente quanto questo rappresenti un gravissimo ostacolo nel percorso di attuazione del PNRR, tanto più ora, all'avvio della fase di attuazione delle Missioni e della messa a terra degli investimenti. Il fondo di 50 milioni previsto dal decreto in favore di Province e Città metropolitane è del tutto insufficiente a colmare il gap e a garantire la continuità dei servizi. Sicuramente in tale ottica, nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- 1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
- 2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
- 3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.
- 4) attraverso l'utilizzo delle Convenzioni Consip e /o Mepa.

Nella costruzione del bilancio 2023-2025 si è reso necessario prevedere un significativo incremento delle risorse stanziato per pagare le utenze, anche per evitare il rischio di debiti fuori bilancio e interruzioni dei servizi pubblici.

Rispetto al passato, infatti, nei mesi a venire costerà molto di più illuminare e riscaldare scuole, edifici pubblici, palestre e impianti sportivi. Al momento, è difficile quantificare il delta, ma è prevedibile che sia molto significativo, mentre le misure varate dal Governo si sono fin qui concentrate su famiglie e imprese.

Nel corso delle Conferenze straordinarie Stato-Città, sono stati stanziati vari interventi al fine di garantire la continuità dei servizi erogati dagli enti locali in risposta al “caro bollette” di luce e gas. Anci ha però espresso forte preoccupazione per le difficoltà che gli enti locali devono affrontare nel mantenere gli equilibri di bilancio a fronte di aumenti incontrollati dei costi dell'energia che stanno mettendo a rischio i servizi essenziali per le comunità locali. Per tali ragioni si auspica che, con i prossimi provvedimenti, vengano adottate le misure necessarie a fronteggiare i costi della crisi energetica prevedendo sostegni aggiuntivi, come il blocco degli aumenti e ulteriori risorse finanziarie. Anche perché il rischio dal punto di vista contabile è molto alto. Secondo la giurisprudenza della Corte dei conti, solo in presenza di circostanze oggettive e imprevedibili che hanno comportato uno sfioramento delle previsioni è possibile correre ai ripari attraverso normali variazioni di bilancio (comunque difficili da quadrare, diversamente occorre attivare la procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio in base all'articolo 194 del Testo unico sugli enti locali (D.lgs 267/2000)).

Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si è provveduto, con l'ausilio del broker incaricato AON nel corso del 2022, ad effettuare una nuova ricerca di mercato al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

1. attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
2. verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
3. operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

Tale ricerca ha portato ad un netto risparmio sui premi assicurativi.

Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente continua a porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

È sempre curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

Il piano di razionalizzazione delle spese l'Ente, ai sensi dell'art. 2 comma 594 della Legge finanziaria 2008, non risulta più obbligatorio, ma si reputa necessario ai fini della riduzione della spesa pubblica, compreso il consumo della carta. In tal senso, quasi tutte le postazioni sono state dotate di doppio schermo e sono state quasi del tutto eliminate le stampanti presenti nelle singole postazioni di lavoro.

La “dematerializzazione” è stata anche uno dei principi cardine del codice di Amministrazione Digitale (D.lgs. 82/2005 così come modificato dal D.lgs. 235/2010) unitamente ad altri aspetti normativi volti alla semplificazione digitale, quali: protocollo informatico e gestione informatica dei documenti amministrativi, procedimento amministrativo informatico, gestione istanze e dichiarazioni digitali, Sistema Pubblico di Connettività, il tutto in un'ottica generale di razionalizzazione, semplificazione e riorganizzazione degli enti.

La riforma digitale presentata dal C.A.D. introduce un cambiamento a favore dei fruitori dei servizi della P.A. in un processo di miglioramento della qualità e dell'efficienza amministrativa che poggia le sue basi anche sulla trasparenza e sulla informazione.

Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica".

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

Si continuano le attività di formazioni attraverso corsi di aggiornamento *on line* e aggiornamenti specifici.

Prestazioni diverse di servizio

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili alle prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2022, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Spesa per il sociale

Confermata la spesa a carico dell'Ente. I trasferimenti al Consorzio Socio Assistenziale del Chierese verranno confermati anche per il 2023.

Scuole: la qualità dei servizi resta invariata

Le risorse destinate alle Scuole per contributi e progetti rimangono invariate. Le spese complessive nell'ambito scolastico subiscono una leggera diminuzione collegata a minori spese per interessi passivi di mutui e ad azioni di razionalizzazione dei costi dei servizi, senza nulla togliere alla qualità e quantità dei servizi offerti.

Sono state confermate le somme destinate al sostegno della disabilità per la scuola materna e l'asilo nido, stante il costante aumento del numero di bambini necessitanti di supporto alla didattica.

L'Amministrazione comunale ha inoltre voluto creare un nuovo percorso civico educativo contribuendo e collaborando con l'Istituto Comprensivo a creare il "Consiglio Comunale dei ragazzi". Il CCR è un organismo elettivo analogo a quello degli adulti: pertanto, sia nella sua composizione che nel suo funzionamento, segue precise regole e procedure di funzionamento. Il

CCR è uno strumento in mano ai ragazzi per esprimere concretamente la loro partecipazione alla vita della comunità.

Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Spese per indennità di carica Amministratori comunali

La Legge di Bilancio 2022 approvata in via definitiva dal Parlamento il 29 dicembre u.s., ha previsto, ai commi da 583 a 587, un incremento delle indennità di funzione dei Sindaci dei Comuni capoluogo sede di città metropolitana e dei Sindaci dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario in una misura percentuale, proporzionata alla popolazione, al trattamento economico complessivo dei Presidenti delle Regioni (attualmente pari a 13.800 euro lordi mensili). Anche le indennità di funzione di Vicesindaci, Assessori e Presidenti dei Consigli comunali saranno adeguate alle indennità di funzione dei corrispondenti Sindaci con l'applicazione delle percentuali vigenti nel DM 119/2000. Si ricorda che l'ammontare di tali indennità è attualmente proporzionale a quella dei Sindaci, in una misura che varia in rapporto alla classe demografica dell'ente locale: dal 15 al 75%
Comune di Santena

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per il Vicesindaco, dal 10 al 65% per gli Assessori, dal 5 al 10% per il Presidente del Consiglio comunale per i comuni fino a 15.000 abitanti mentre per quelli con popolazione superiore è corrisposta un'indennità mensile di funzione pari a quella degli assessori dei Comuni della stessa classe demografica. Anche se non si tratta di una disposizione vigente l'Amministrazione, in considerazione dell'importanza dell'argomento e dell'impatto sui bilanci comunali, ha ritenuto di dover dar conto dell'art. 175 del DDL Legge di Bilancio 2022, che prevede la parametrizzazione delle indennità di funzione dei sindaci metropolitani e dei sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni, pari a 13.800,00 euro lordi mensili, nella misura del 30%. L'aumento si estende in proporzione a Vicesindaco, Assessori e Presidente del Consiglio, nelle misure indicate dal D.M. n. 119/2000.

L'adeguamento delle indennità avverrà gradualmente nelle misure percentuale del 45% nel 2022, del 68% nel 2023 e nel 100% nel 2024, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

A questo si aggiunge che la disposizione prevede a titolo di contributo una compensazione a carico dello Stato a partire dal 2022 per ristorare i Comuni degli oneri conseguenti (comma 586).

***Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo
amministrazione pubblica***

Il Comune di Santena ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

1	CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	9,09
2	ATO-R (indiretta)	0,46%
3	T.R.M. Trattamento Rifiuti Metropolitan SPA (indiretta)	0,0127%
4	CONSORZIO SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE	10,43%
5	C.S.I. PIEMONTE - CONSORZIO SISTEMA INFORMATIVO	0,11%
6	FONDAZIONE CAVOUR	4%
7	AGENZIA PER LA MOBILITA METROPOLITANA	0,0397626%
8	SMAT SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A. società controllata congiuntamente	0,00019%
9	RISORSE IDRICHE S.p.A.(partecipazione indiretta)	0,0916%
10	A.I.D.A. Ambienti s.r.l. (partecipazione indiretta)	0,0051%
11	CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO	40%

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Quadro normativo di riferimento:

Il 23 settembre 2016 è entrato in vigore il D.lgs. n. 175/2016 recante il “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”, attuativo della delega di cui all’art. 18 della Legge n. 124/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

approvato nel Consiglio dei Ministri n. 125 del 10 agosto 2016. Numerosi sono gli adempimenti che hanno interessato le società partecipate dal Comune.

Nello schema sotto riportato si riepilogano i principali.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico
01/01/2017	Adozione sistemi di contabilità separata
23/03/2017 prorogato al 30/09/2017 dall'art. 16 del decreto correttivo	Ricognizione delle eccedenze di personale
30/04/2017	Relazione sul governo societario
31/07/2017	Disposizioni per amministratori - dipendenti di enti controllanti
23/09/2017	Applicazione TU alle società quotate (solo per le società quotate)
30/09/2017	Ricognizione delle eccedenze di personale
31/12/2017	Adeguamento statutario delle disposizioni in merito al socio privato (per le società a controllo pubblico a partecipazione mista pubblico privata)
30/06/2018	Termine del divieto di assunzioni per le società controllate

Nella tabella seguente sono riportati, invece, i principali adempimenti che interessano l'Ente.

31/12/2016	Adeguamenti statutari società a controllo pubblico	prorogato al 31/07/2017 ad opera dell'art. 17 comma 1 D. Lgs. 100/2017
23/03/2017	Piano di revisione straordinaria delle partecipate	prorogato al 30/09/2017 ad opera dell'art. 15 D. Lgs. 100/2017
23/03/2018	Alienazione partecipazioni	Prorogato al 30/09/2018 (entro 1 anno dalla revisione straordinaria)
31/12/2018	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni	
31/12/2019	Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione periodica	
31/12/2020	Ai fini della razionalizzazione periodica, prima applicazione della soglia di fatturato medio di 1 milione di euro	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

In data 9 giugno 2017 è stato approvato il decreto legislativo n. 100, correttivo del D.lgs. 175/2017, “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”, il cui iter di approvazione era stato oggetto della pronuncia di incostituzionalità formulata con sentenza n. 251/2016 della Corte Costituzionale.

Tra le principali novità introdotte è stato previsto:

- a. che l’attività di autoproduzione di beni e servizi possa essere strumentale agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni;
- b. che sono ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale la produzione di energia da fonti;
- c. che, nel caso di partecipazioni regionali o delle province autonome di Trento e Bolzano, l’esclusione, totale o parziale, di singole società dall’ambito di applicazione della disciplina può essere disposta con provvedimento motivato del Presidente della Regione o dei Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano, adottato in ragione di precise finalità pubbliche nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità. Inoltre, viene espressamente previsto che il provvedimento di esclusione sia trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, alla struttura di monitoraggio del Ministero dell’economia e delle finanze;
- d. l’intesa in Conferenza Unificata per: il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di determinazione dei requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia dei componenti degli organi amministrativi e di controllo di società a controllo pubblico;
- e. il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze con il quale sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle società a controllo pubblico, nel caso di società controllate dalla regione o da enti locali; il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali volto a disciplinare le modalità di trasmissione dell’elenco del personale eccedente;
- f. per le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo in società, la facoltà di riassorbimento del personale già in precedenza dipendente dalle amministrazioni stesse con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, senza che ciò rilevi nell’ambito delle facoltà assunzionali disponibili e a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere dell’organo di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- g. la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in società che producono servizi di interesse economico generale fuori dall’ambito territoriale della collettività di riferimento, purché queste ultime abbiano in corso o

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ottengano l'affidamento del servizio tramite procedure a evidenza pubblica. Resta ferma in ogni caso l'applicazione di quanto previsto per le società *in house*, al fine di salvaguardare la disciplina europea e, con essa, la previsione secondo la quale tali società devono garantire che oltre l'80% del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci, potendo agire fuori da tale ambito solo ed esclusivamente per il restante 20%;

- h. che ai fini dell'applicazione del criterio del fatturato medio non superiore al milione di euro, il primo triennio rilevante sia il triennio 2017-2019 e nelle more della prima applicazione di tale criterio si considerino rilevanti, in via transitoria, le partecipazioni in società che, nel triennio antecedente all'adozione di tali misure, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro;

La legge di bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017) ha consentito di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'1 per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile, come definite dall'articolo 111-bis del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, senza ulteriori oneri finanziari rispetto a quelli derivanti dalla partecipazione medesima.

La legge di bilancio per il 2019 (Legge n. 145/2018) interviene con una misura temporanea sulla normativa relativa alle società partecipate, mediante il comma 723 dell'articolo unico, in base al quale, inserendo il comma 5 bis all'articolo 24 del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dispone che, a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione.

Ha inoltre escluso dall'ambito del piano di razionalizzazione le società ed enti di cui all'art. 4 comma 6 (costituiti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014).

Il Comune di Santena, con deliberazione di Consiglio comunale n. 52 del 27.12.2018, ha approvato, ai sensi dell'art. 20 comma 1 del D.lgs. 175/2016, il piano straordinario di razionalizzazione, corredato di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

tempi di attuazione, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Non sono state previste partecipazioni da razionalizzare o da alienare.

In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Santena.

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 29.09.2022 è stata approvata: “*Art. 223 bis D.lgs. 267/2000. Approvazione del bilancio consolidato per l'anno 2021.*”.

Inoltre, in data 07.12.2021 è stata approvata la deliberazione di Giunta comunale n. 169, recante: “*G.A.P. "Gruppo Amministrazione pubblica" del Comune di Santena. Approvazione Elenco Organismi che compongono il "Gruppo Amministrazione Pubblica" (G.A.P.) ed Elenco Organismi compresi nel perimetro/area di consolidamento anno 2021.*”.

In data 22.12.2021, con deliberazione di Consiglio comunale è stata adottata la “*Revisione periodica delle partecipazioni anno 2021 ex art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2020 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare.*”, come previsto dalla normativa vigente.

Infine, sul sito *internet* del Comune di Santena (www.comune.santena.to.it) – sezione Amministrazione trasparente –, sono accessibili i dati relativi alle società partecipate, nonché le delibere cui si è fatto riferimento nel presente paragrafo.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Strada di colori e sapori
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino, Comuni di Cambiano, Carmagnola, Cinzano, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena, Unione della collina torinese: Andezeno, Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Sciolze.
Impegni di mezzi finanziari: euro 2.250,00
Durata dell'accordo: Data di sottoscrizione: 31.10.2007

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Gruppo territoriale per la progettazione partecipata integrata degli interventi di politica sociale nei confronti dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie. Accordo confluito nel più ampio ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA ai sensi della L. 328/00 e L.R. 1/04.
Altri soggetti partecipanti: I 24 Comuni del Chierese aderenti al CSSAC ASL 8, Provincia di Torino, Provincia di Asti, Cooperazione sociale, Volontariato, OO.SS., Autonomie scolastiche.
Impegni di mezzi finanziari: euro 391.000,00
Durata dell'accordo: fino al 31 dicembre 2030

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Costituzione del Distretto del Cibo Chierese-Carnagnolese della Città Metropolitana di Torino. Atto di indirizzo e approvazione Protocollo d'Intesa.
Altri soggetti partecipanti: Chieri, Isolabella, Lombriasco, Marentino, Mombello di Torino, Montaldo Torinese, Moriondo Torinese, Osasio, Pancalieri, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Poirino, Pralormo, Riva Presso Chieri, Santena (Comune Capofila), Sciolze, Villastellone

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Partecipazione al bando di Regione Piemonte denominato "Bando per l'accesso all'agevolazione regionale relativa all'istituzione dei Distretti del Commercio" pubblicato sul B.U. 53/2020. Atto di indirizzo

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. <u>16,21</u>		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. <u>4</u>	* Provinciali Km. <u>30</u>	* Comunali Km. <u>15</u>
* Vicinali Km. <u>15</u>	* Autostrade Km. <u>3</u>	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
	SI NO	
* Piano reg. adottato	_	VARIANTE GENERALE AL PRGC APPROVATA CON DGR N.10-152219 DEL 30/03/2015----- <hr/> _APPROVATO CON DELIB.CC DEL 30/03/1989-----
* Piano reg. approvato	SI_	
* Progr. di fabbricazione	_	
* Piano edilizia economica e popolare	_	
	_	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	X	_____
* Artigianali	X	_____
* Commerciali	X	_____
* Altri strumenti (specificare)		_____

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si X no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	mq.36.000	0
P.I.P	mq.60.000	0

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	203.452,73	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	1.250.474,30	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	1.267.788,60	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2023		previsione di competenza	0,00	0,00		
			previsione di cassa	4.478.264,48	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.394.390,06	previsione di competenza	5.954.453,24	5.869.218,30	5.793.429,26	5.822.793,30
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	160.730,77	previsione di cassa	6.979.003,14	8.263.608,36		
			previsione di competenza	791.815,13	560.382,57	580.143,57	580.143,57
			previsione di cassa	947.809,51	721.113,34		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	86.369,56	previsione di competenza	1.394.282,76	1.388.054,98	1.376.554,98	1.385.153,98
			previsione di cassa	1.682.882,93	1.474.424,54		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.125.979,72	previsione di competenza	4.145.431,86	2.501.993,09	2.793.262,93	407.497,75
			previsione di cassa	4.274.519,85	3.627.972,81		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	45.484,74	previsione di competenza	700.000,00	900.000,00	900.000,00	1.700.000,00
			previsione di cassa	1.088.000,00	945.484,74		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	33.844,61	previsione di competenza	700.000,00	900.000,00	900.000,00	1.700.000,00
			previsione di cassa	733.844,61	933.844,61		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	1.000.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	566.746,92	previsione di competenza	1.742.500,00	1.742.500,00	1.742.500,00	1.742.500,00
			previsione di cassa	1.748.725,83	2.309.246,92		
	TOTALE TITOLI	4.413.546,38	previsione di competenza	16.428.482,99	14.862.148,94	15.085.890,74	14.338.088,60
			previsione di cassa	18.454.785,87	19.275.695,32		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	4.413.546,38	previsione di competenza	19.150.198,62	14.862.148,94	15.085.890,74	14.338.088,60
			previsione di cassa	22.933.050,35	19.275.695,32		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IMU

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

RISCOSSIONE COATTIVA

CANONE UNICO

CANONE UNICO MERCATALE

TARI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.753.620,46	4.722.831,46	4.762.465,00
		cassa	6.974.822,80		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.169.586,52	1.169.586,52	1.159.562,64
		cassa	1.183.518,98		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	5.923.206,98	5.892.417,98	5.922.027,64
		cassa	8.158.341,78		

Per le aliquote si fa riferimento al paragrafo 2 c. della Sezione strategica.

L'Amministrazione prosegue, in collaborazione con il Concessionario, con la politica di recupero dell'evasione tributaria che ha permesso, in questi anni, di salvaguardare e garantire gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda l'IMU, sia la TASI sia la TARI.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	536.809,50	552.570,50	542.546,62
		cassa	613.479,24		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	4.906,22	4.906,22	4.906,22
		cassa	6.611,65		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	15.974,40	0,00	0,00
		cassa	19.724,40		
	TOTALI TITOLO	comp	557.690,12	557.476,72	547.452,84
		cassa	639.815,29		

Analisi entrate: Politica tariffaria

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.014.790,98	1.019.790,98	929.790,98
		cassa	1.046.991,97		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	125.000,00	125.000,00	125.000,00
		cassa	148.904,41		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	20,00	20,00	20,00
		cassa	20,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	256.324,00	256.324,00	256.324,00
		cassa	271.807,01		
	TOTALI TITOLO	comp	1.396.134,98	1.401.134,98	1.311.134,98
		cassa	1.467.723,39		

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	770.234,00	90.000,00	0,00
		cassa	1.837.013,72		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	100,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	333.000,00	275.000,00	275.000,00
		cassa	347.882,24		
	TOTALI TITOLO	comp	1.103.234,00	365.000,00	275.000,00
		cassa	2.188.995,96		

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	900.000,00	400.000,00	200.000,00
		cassa	945.484,74		
	TOTALI TITOLO	comp	900.000,00	400.000,00	200.000,00
		cassa	945.484,74		

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	900.000,00	400.000,00	200.000,00
		cassa	933.844,61		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	900.000,00	400.000,00	200.000,00
		cassa	933.844,61		

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa	1.000.000,00		
	TOTALI TITOLO	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa	1.000.000,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

La L. 27 dicembre 2019, n. 160 ha disposto (con l'art. 1, comma 555) che "Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022", mentre a partire dal 2023 il limite torna ai 3/12

Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I, II, III) € 8.356.981,10

Limite 3/12 (dal 2023) € 2.089.245,27

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
100	Entrate per partite di giro	comp	1.570.500,00	1.570.500,00	1.570.500,00
		cassa	1.984.453,58		
200	Entrate per conto terzi	comp	232.000,00	232.000,00	232.000,00
		cassa	233.308,45		
	TOTALI TITOLO	comp	1.802.500,00	1.802.500,00	1.802.500,00
		cassa	2.217.762,03		

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne).

L'Amministrazione prosegue, in collaborazione con il Concessionario, con la politica di recupero dell'evasione tributaria che ha permesso, in questi anni, di salvaguardare e garantire gli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda l'IMU, sia la TASI sia la TARI.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

<i>PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2023 - 2025</i>			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>			
	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.884.144,18	5.742.453,24	5.923.206,98
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	708.836,49	1.010.329,71	557.690,12
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.264.692,81	1.402.363,86	1.396.134,98
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	7.857.673,48	8.155.146,81	7.877.032,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale:	785.767,35	815.514,68	787.703,21
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	58.225,15	84.129,78	91.722,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	727.542,20	731.384,90	695.980,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2022	2.024.969,67	2.720.762,86	2.945.785,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	900.000,00	400.000,00	200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.924.969,57	3.120.762,86	3.145.785,70

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2023-2025 sono i seguenti:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
8230/3473/100	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade com.li	150.000,00	200.000,00	200.000,00
8230/3473/8	Realizzazione/rifacimento Piazza Martiri della Libertà - Lotto 1	600.000,00	0,00	0,00
10.530/3010/1	Realizzazione di sistema di produzione di corrente elettrica mediante adesione a comunità energetica	150.000,00	0,00	0,00
8230/3474/101	Progetto di modifica di tracciato viario - Ponte sul torrente Banna - lotto 1°	0,00	200.000,00	0,00
	TOTALE :	900.000,00	400.000,00	200.000,00

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	3.106.486,54	2.521.892,85	2.221.788,01
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>196.680,27</i>	<i>76.280,71</i>	<i>2.827,80</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.965.300,87		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	264.050,00	263.900,00	261.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>3.378,14</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	330.571,62		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.607.435,65	1.056.734,19	1.055.992,32
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>300.849,85</i>	<i>116.290,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	2.773.353,06		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	121.075,00	123.075,00	112.075,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>66.320,00</i>	<i>21.840,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	179.388,93		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	71.743,01	68.607,65	67.433,80
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>66.643,01</i>	<i>30.000,00</i>	<i>30.000,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	369.033,75		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	3.000,01		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	390.900,00	390.900,00	390.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	472.925,56		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.676.976,29	1.668.151,00	1.667.784,54
		<i>di cui già impegnato</i>	36,29	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.232.334,55		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.392.464,85	1.007.589,07	805.641,96
		<i>di cui già impegnato</i>	54.464,85	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.914.489,71		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	19.612,00	19.112,00	19.112,00
		<i>di cui già impegnato</i>	5.612,00	5.612,00	5.612,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	24.291,85		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.296.364,06	1.232.917,45	1.231.856,49
		<i>di cui già impegnato</i>	351.839,81	350.908,40	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.586.535,52		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	46.000,00	36.500,00	36.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	61.876,63		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	4.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	7.478,36		
Missione 17	Energia e diversificazione delle	previsione di	150.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	fonti energetiche	competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	150.000,00		
		cassa			
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	0,00		
		cassa			
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di	0,00	0,00	0,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	0,00		
		cassa			
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di	426.951,87	446.673,31	425.886,50
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	161.501,74		
		cassa			
Missione 50	Debito pubblico	previsione di	204.206,81	174.977,16	153.744,84
		competenza			
		<i>di cui già</i>	204.206,81	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	338.412,53		
		cassa			
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	1.000.000,00		
		cassa			
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di	1.802.500,00	1.802.500,00	1.802.500,00
		competenza			
		<i>di cui già</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	2.235.323,72		
		cassa			
	TOTALI MISSIONI	previsione di	13.582.766,08	11.818.529,68	11.258.115,46
		competenza			
		<i>di cui già</i>	1.250.031,03	600.931,11	38.439,80
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	17.805.818,41		
		cassa			
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di	13.582.766,08	11.818.529,68	11.258.115,46
		competenza			
		<i>di cui già</i>	1.250.031,03	600.931,11	38.439,80
		<i>impegnato</i>			
		<i>di cui fondo plur.</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>vinc.</i>			
		previsione di	17.805.818,41		
		cassa			

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Organi istituzionali	comp	292.165,14	307.751,99	207.751,99
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	cassa	364.503,58		
		comp	465.097,45	463.577,36	470.115,25
		fpv	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	cassa	666.286,44		
		comp	1.323.204,00	698.493,55	510.850,82
		fpv	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	cassa	1.407.835,94		
		comp	263.000,00	260.500,00	260.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	cassa	383.382,31		
		comp	81.011,00	83.011,00	83.011,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	cassa	131.657,51		
		comp	107.715,92	130.715,92	111.715,92
		fpv	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	cassa	266.804,96		
		comp	242.080,15	245.630,15	245.630,15
		fpv	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	cassa	289.986,50		
		comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	cassa	9.306,08		
		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	cassa	0,00		
		comp	167.887,88	167.887,88	167.887,88
		fpv	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	cassa	229.527,59		
		comp	159.325,00	159.325,00	159.325,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
12	Politica regionale	cassa	216.009,96		
		comp	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)		<i>fpv</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa 0,00		
	TOTALI MISSIONE		comp 3.106.486,54	2.521.892,85	2.221.788,01
			<i>fpv</i> 0,00	0,00	0,00
			cassa 3.965.300,87		

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Polizia locale e amministrativa	comp	261.050,00	260.900,00	258.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	326.760,62		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.811,00		
TOTALI MISSIONE		comp	264.050,00	263.900,00	261.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	330.571,62		

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Istruzione prescolastica	comp	246.785,65	246.084,19	245.342,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	255.360,24		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	828.650,00	278.650,00	278.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.882.972,83		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	532.000,00	532.000,00	532.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	632.500,13		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.519,86		
TOTALI MISSIONE		comp	1.607.435,65	1.056.734,19	1.055.992,32
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.773.353,06		

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	121.075,00	123.075,00	112.075,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.388,93		
TOTALI MISSIONE		comp	121.075,00	123.075,00	112.075,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.388,93		

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Sport e tempo libero	comp	71.743,01	68.607,65	67.433,80
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	358.940,63		
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.093,12		
	TOTALI MISSIONE	comp	71.743,01	68.607,65	67.433,80
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	369.033,75		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,01		
	TOTALI MISSIONE	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,01		

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	380.900,00	380.900,00	380.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	461.471,97		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.453,59		
TOTALI MISSIONE		comp	390.900,00	390.900,00	390.900,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	472.925,56		

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	148.281,03		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	189.650,00	189.650,00	189.650,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	242.306,17		
3	Rifiuti	comp	1.484.290,00	1.478.501,00	1.478.134,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.838.674,78		
4	Servizio idrico integrato	comp	36,29	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	72,57		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	3.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	1.676.976,29	1.668.151,00	1.667.784,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.232.334,55		

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.463,75		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	46.482,98		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.382.464,85	997.589,07	795.641,96
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.854.542,98		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.392.464,85	1.007.589,07	805.641,96
fpv		0,00	0,00	0,00	
cassa		1.914.489,71			

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	19.612,00	19.112,00	19.112,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.291,85		
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	19.612,00	19.112,00	19.112,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.291,85		

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	296.012,00	295.512,00	295.512,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	353.310,85		
2	Interventi per la disabilità	comp	207.284,00	207.284,00	207.284,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	254.388,50		
3	Interventi per gli anziani	comp	40.500,00	40.500,00	40.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	52.599,77		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	56.289,00	8.000,00	8.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	90.291,38		
5	Interventi per le famiglie	comp	27.000,00	6.000,00	6.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.300,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	38.600,00	35.000,00	35.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	69.186,71		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	513.547,65	513.547,68	513.547,68
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	527.677,69		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	10.000,00	15.000,00	14.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.500,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	107.131,41	112.073,77	112.012,81
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	192.280,62		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.296.364,06	1.232.917,45	1.231.856,49
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.586.535,52		

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Il Comune di Santena non gestisce programmi relativi a tale missione

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Servizio sanitario regionale - Investimenti sanitari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	46.000,00	36.500,00	36.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.876,63		
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	46.000,00	36.500,00	36.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.876,63		

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Il Comune di Santena non gestisce programmi relativi a tale missione

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	4.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.478,36		
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	4.000,00	3.000,00	3.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	7.478,36		

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Fonti energetiche	comp	150.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	150.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	150.000,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	150.000,00		

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Non ricorre la fattispecie

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Il Comune di Santena non gestisce programma riferiti a tale missione

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	Fondo di riserva	comp	49.840,87	49.861,84	49.542,16
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	11.501,74		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	172.491,00	172.191,47	171.724,34
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	comp	204.620,00	224.620,00	204.620,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	150.000,00		
TOTALI MISSIONE		comp	426.951,87	446.673,31	425.886,50
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	161.501,74		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- a. Fondo di riserva per la competenza
- b. Fondo di riserva di cassa
- c. Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l’importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo
1° anno	38.339,13
2° anno	38.555,26
3° anno	38.109,35

Lo stanziamento del **Fondi di riserva per spese non prevedibili** è pari alla metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter (fondo di riserva)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	Importo
1° anno	11.501,74
2° anno	11.506,58
3° anno	11.432,81

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo
1° anno	30.000,00

Stante la particolarità del momento storico che stiamo vivendo anche il periodo temporale da prendere in considerazione per **la determinazione dell'accantonamento può esser oggetto di variazione**. Richiamando l'art. 107 bis DL 18/2020: "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020".

L'Ente non si è avvalso della facoltà del metodo di calcolo di cui all'art. 107 bis D.L. 18/2020.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio, parametrando il calcolo sul quinquennio 2017-2021.

	Importo	%
1° anno	172.491,00	100
2° anno	172.191,47	100
3° anno	171.724,34	100

Altri fondi:

a. Fondo per pagamenti tardivi TARI

- i. 2023: € 140.000,00;
- ii. 2024: € 160.000,00;
- iii. 2025: € 140.000,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

b. Fondo contenzioso:

- i. 2023: € 10.000,00
- ii. 2024: € 10.000,00
- iii. 2025: € 10.000,00

Inoltre, Legge bilancio 2019, art. 1 comma:

- 859. A partire dall'anno 2020, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, applicano:

a) le misure di cui alla lettera a) dei commi 862 o 864, se il debito commerciale residuo, di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello del secondo esercizio precedente;

b) le misure di cui ai commi 862 o 864 se rispettano la condizione di cui alla lettera a), ma presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.

- 862. Entro il 31 gennaio dell'esercizio in cui sono state rilevate le condizioni di cui al comma 859 riferite all'esercizio precedente, le amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato che adottano la contabilità finanziaria, con delibera di giunta o del consiglio di amministrazione, stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

c. Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente ha previsto, nelle tre annualità, i seguenti stanziamenti per detto "**Fondo di garanzia debiti commerciali**":

- a. 2023: € 0,00;
- b. 2024: € 0,00;
- c. 2025: € 0,00.

Considerato il netto miglioramento dei tempi medi di pagamento, così come riportati anche nella specifica sezione dell'Amministrazione trasparente, lo stanziamento di tale fondo è stato azzerato, poiché, al termine del III trimestre 2022, i tempi medi si attestano a -10,10 giorni. Si proseguirà nella costante attività di monitoraggio e, nel caso, si procederà ad adeguare lo stanziamento.

d. Fondo accantonamenti diversi

Tale fondo è stato istituito in via prudenziale ai sensi dell'Art. 21 d.lgs. 175/2016 – Norme finanziarie sulle società partecipate dalle amministrazioni locali.” *Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Le pubbliche amministrazioni locali che adottano la contabilità civilistica adeguano il valore della partecipazione, nel corso dell'esercizio successivo, all'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto della società partecipata ove il risultato negativo ...omissis” .*

- a. Anno 2023 euro 10.000,00
- b. Anno 2024 euro 10.000,00
- c. Anno 2025 euro 10.000,00

e. Fondo accantonamento rinnovi contrattuali

Tale fondo è stato creato per consentire il pagamento degli arretrati contrattuali ai dipendenti.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	204.206,81	174.977,16	153.744,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	338.412,94		
TOTALI MISSIONE		comp	204.206,81	174.977,16	153.744,84
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	338.412,94		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000.000,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000.000,00		

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.742.500,00	1.742.500,00	1.742.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.325.091,73		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	comp	1.742.500,00	1.742.500,00	1.742.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.325.091,73		

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
n° 2 - CIG: Z9F24F862C Ditta: Kyocera Document Solution Italia Spa - Partita iva 02973040963 Noleggio n.4 apparecchi multifunzione Kyocera 5052ci - Ufficio Tecnico,	4.600,00	0,00	0,00
n° 90 - CIG: Z142FEA7DC - Ditta Siscom spa - partita iva 01778000040 Assistenza e manutenzione software gestionali.	8.520,48	0,00	0,00
n° 91 - CIG: Z072FEA847 - Ditta Siscom spa - partita iva 01778000040 - Servizio di conservazione documenti informatici.	3.904,00	0,00	0,00
n° 92 - CIG: ZDD2FEA81C - Ditta Siscom spa - partita iva 01778000040 -Servizio SisPago, portale Pagopa.	3.050,00	0,00	0,00
n° 93 - CIG: ZA4302E2DF Ditta Siscom spa - partita iva 01778000040 - Sportello online del cittadino MOSAICO.	2.806,00	0,00	0,00
n° 108 - Cig ZCA21FDF01 Ditta Kyocera Document Solutions Italia S.p.A. - p. Iva 02973040963 - cf: 01788080156 Noleggio multifunzione Kyocera Taskalfa 5052ci per 60 mesi Biblioteca civica: impegno di spesa anni 2021, 2022 e primo trimestre 2023	800,00	0,00	0,00
n° 111 - Determinazione a contrarre e approvazione atti per l'affidamento del servizio di gestione globale della biblioteca comunale di Santena "Enzo Marioni". Periodo 01.05.2021 - 30.04.2024 - cig 86325047A7.	65.520,00	21.840,00	0,00
n° 182 - Art. 1, comma 790, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Attivazione dei sub conti di Tesoreria dedicati alla riscossione delle entrate comunali. CIG 6940054BA.	1.200,00	0,00	0,00
n° 209 - Assistenza, servizio di hosting, gestione dominio sito istituzionale e caselle di posta elettronica - Triennio 2022/2024.	1.970,30	1.970,30	0,00
n° 222 - Fornitura fotocopiatrice convenzione CONSIP 48 mesi	1.600,00	1.500,00	0,00
n° 300 - Noleggio fotocopiatrice multifunzione ufficio tecnico/urbanistica - 48 mesi tramite convenzione Consip "Apparecchiature Multifunzione 1 - Lotto 1 fascia B".	400,00	400,00	400,00
n° 368 - Rimborso rate I semestre	10.000,00	0,00	0,00
n° 372 - Rimborso rate II semestre	10.000,00	0,00	0,00
n° 373 - Rimborso rate I semestre	45.531,90	0,00	0,00
n° 374 - Rimborso rate II semestre	46.575,87	0,00	0,00
n° 375 - Rimborso rate I semestre	21.101,59	0,00	0,00
n° 376 - Rimborso rate II semestre	21.111,82	0,00	0,00
n° 378 - Rimborso rate I semestre	1.637,22	0,00	0,00
n° 379 - Rimborso rate II semestre	1.569,00	0,00	0,00
n° 380 - Rimborso rate I semestre	5.006,77	0,00	0,00
n° 381 - Rimborso rate II semestre	4.807,17	0,00	0,00
n° 382 - Rimborso rate I semestre	5.753,07	0,00	0,00
n° 387 - Rimborso rate II semestre	5.582,58	0,00	0,00
n° 388 - Rimborso rate I semestre	472,71	0,00	0,00
n° 391 - Rimborso rate II semestre	458,70	0,00	0,00
n° 392 - Rimborso rate I semestre	1.823,86	0,00	0,00
n° 393 - Rimborso rate II semestre	1.612,93	0,00	0,00
n° 394 - Rimborso rate I semestre	14.941,54	0,00	0,00
n° 395 - Rimborso rate II semestre	14.492,60	0,00	0,00
n° 396 - Rimborso rate I semestre	20,47	0,00	0,00
n° 397 - Rimborso rate II semestre	10,24	0,00	0,00
n° 398 - CIG Z323156CFD Telefonia fissa/dati, modifiche tecniche e contrattuali - ditta Vodafone Italia SPA con sede in via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) partita IVA 08539010010.	2.500,00	0,00	0,00
n° 399 - CIG Z323156CFD Telefonia fissa/dati, modifiche tecniche e contrattuali - ditta Vodafone Italia SPA con sede in via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) partita IVA 08539010010.	1.000,00	0,00	0,00

(D.U.P. Modello Siscom)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

tecniche e contrattuali - ditta Vodafone Italia SPA con sede in via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) partita IVA 08539010010.			
n° 400 - CIG Z323156CFD Telefonia fissa/dati, modifiche tecniche e contrattuali - ditta Vodafone Italia SPA con sede in via Jervis, 13 - 10015 Ivrea (TO) partita IVA 08539010010.	500,00	0,00	0,00
n° 410 - "Servizio di manutenzione ordinaria sistemi antincendio - anni 2022-2023" Proroga affidamento alla ditta F.I.A.M.M.A. S.R.L. P.IVA 04281950016 - CIG: Z4C3633C56	2.270,45	0,00	0,00
n° 411 - "Servizio di manutenzione ordinaria sistemi antincendio - anni 2022-2023" Proroga affidamento alla ditta F.I.A.M.M.A. S.R.L. P.IVA 04281950016 - CIG: Z4C3633C56	1.424,20	0,00	0,00
n° 453 - Canone servizi Cloud Nivola - PaaS Gismaster Technical Design - IaaS Nuvola Siscom triennio 2022/2024.	6.154,90	6.154,90	0,00
n° 455 - CIG: ZBE2D1B1E0 Ditta: New Tech Informatica srl - partita iva 01632740054. Assistenza e manutenzione impianto di videosorveglianza del territorio cittadino e della rete wireless geografica del comune di Santena - Dal 1-6-2020 al 31-5-2023.	1.423,45	0,00	0,00
n° 456 - CIG: 402853740 - CIG convenzione 73101617B0 Società Kyocera Document Solutions Italia S.p.a. - Partita Iva 02973040963 Noleggio fotocopiatrice multifunzione asilo nido - 60 mesi tramite convenzione Consip "Apparecchiature multifunzione in noleggio 30"	400,00	200,00	0,00
n° 466 - Rimborso rata I semestre	24,19	0,00	0,00
n° 467 - Rimborso rata II semestre	12,10	0,00	0,00
n° 468 - Rimborso rata I semestre	24.936,77	0,00	0,00
n° 469 - Presa atto estrazione revisore dei conti : dr.Fabrizio SONCINA. per il triennio 01 luglio 2020 - 30 giugno 2023.	6.000,00	0,00	0,00
n° 470 - Rimborso rata II semestre	24.948,86	0,00	0,00
n° 491 - Convenzione per la gestione degli impianti sportivi di via Tetti Agostino e di via Trinità.	30.000,00	0,00	0,00
n° 502 - Polizza RCO/CRT periodo 01.07.2022-30.06.2025. NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI. CIG. 927081568E	29.000,00	29.000,00	0,00
n° 503 - Polizza INCENDIO/FURTO/ELETTRONICA periodo 01.07.2022-30.06.2025. SOCIETA' REALE MUTUA ASSICURAZIONI. CIG. Z9936BEC34	10.000,00	10.000,00	0,00
n° 504 - Polizza RC PATRIMONIALE periodo 01.07.2022-30.06.2025. LIBERTY MATUAL EUROPE INSURANCE SE. CIG. Z9D36BEC4D	2.800,00	2.800,00	0,00
n° 506 - Polizza INFORTUNI periodo 01.07.2022-30.06.2025. UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. CIG. ZE636BEC5E	649,00	649,00	0,00
n° 507 - Polizza TUTELA LEGALE periodo 01.07.2022-30.06.2025. NOBIS COMPAGNIA DI ASSICURAZIONI S.P.A. CIG. ZB736BEC72	5.000,00	5.000,00	0,00
n° 508 - Polizza KASKO KILOMETRICA periodo 01.07.2022-30.06.2025. UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. CIG. ZD836BEC84	987,45	987,45	0,00
n° 509 - Polizza RCA periodo 01.07.2022-30.06.2025. UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. CIG. Z0936BEC9C	4.482,00	4.482,00	0,00
n° 546 - CIG: Z872D68CFE Società Poste Italiane S.p.A. con sede in Viale Europa, 190, Roma, partita IVA 01114601006. Servizio postale per la corrispondenza dal 18/7/2020 al 17/7/2023 - affidamento ed impegno di spesa.	2.304,12	0,00	0,00
n° 549 - Canone di gestione sistemistica delle procedure software GisMaster su Cloud Nivola - Periodo dal 1/7/2022 al 31/12/2024.	1.159,00	1.159,00	0,00
n° 551 - Affidamento della concessione in gestione ed uso dell'impianto sportivo comunale Palazzetto dello Sport "Andrea Pininfarina" all'Associazione ASD Pallavolo Santena '95 per il periodo 1 luglio 2018/30 giugno 2028.	30.000,00	30.000,00	30.000,00
n° 584 - Fornitura, installazione e manutenzione triennale Comune di Santena	1.288,32	858,88	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

software rilevazioni presenze in modalità web.			
n° 585 - Fornitura, installazione e manutenzione triennale software rilevazioni presenze in modalità web.	732,00	488,00	0,00
n° 589 - Telefonia fissa/dati Istituto comprensivo, relativi plessi e magazzino cantonieri.	1.100,00	0,00	0,00
n° 591 - Telefonia fissa/dati Istituto comprensivo, relativi plessi e magazzino cantonieri.	2.590,00	0,00	0,00
n° 592 - Telefonia fissa/dati Istituto comprensivo, relativi plessi e magazzino cantonieri.	488,00	0,00	0,00
n° 601 - Affidamento servizio specialistico in materia di fiscalità passiva, monitoraggio della contabilità legata all'Irap e predisposizione dei prospetti legati all'Irap commerciale necessari per la presentazione delle dichiarazioni annuali - triennio 2021/2023.	732,00	0,00	0,00
n° 608 - Abbonamento triennale portale Smart24 PA. Aggiornamenti e formazione per il personale dell'Ente.	1.000,00	0,00	0,00
n° 609 - Abbonamento triennale portale Smart24 PA. Aggiornamenti e formazione per il personale dell'Ente.	1.000,00	0,00	0,00
n° 610 - Abbonamento triennale portale Smart24 PA. Aggiornamenti e formazione per il personale dell'Ente.	620,80	0,00	0,00
n° 644 - Servizio di trasporto scolastico e navette. Periodo settembre 2022/agosto 2023.	95.000,00	0,00	0,00
n° 645 - Servizio di trasporto scolastico e navette. Periodo settembre 2022/agosto 2023.	10.000,00	0,00	0,00
n° 646 - Assistenza scolastica per l'autonomia e la comunicazione ad alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado e centri estivi.	194.284,00	194.284,00	0,00
n° 647 - Gestione parziale dell'asilo nido comunale.	152.112,00	152.112,00	0,00
n° 648 - Gestione pre e post scuola.	14.000,00	14.000,00	0,00
n° 656 - Affidamento diretto incarico aggiornamento dell'inventario dei beni dell'Ente inerente ai rendiconti esercizi 2022-2024.	1.586,00	1.586,00	1.586,00
n° 669 - Abbonamento triennale Entionline circolari - 5 aree.	841,80	841,80	841,80
n° 681 - Servizio afferente il recupero e la riscossione delle entrate comunali tributarie ed extratributarie. Proroga del servizio fino al 30.06.2023.	60.000,00	0,00	0,00
n° 716 - Abbonamento al sistema informativo Telemaco Banca Dati, predisposto da Infocamere, Società Consortile di informatica delle Camere di Commercio Italiane p.a.	2.440,00	0,00	0,00
n° 718 - Convenzione con la Scuola dell'infanzia San Giuseppe 2021-2024.	175.000,00	102.090,00	0,00
n° 728 - Servizio Ispettivo notturno delle proprietà comunali.	4.392,00	4.392,00	4.392,00
n° 730 - Servizio ALERT SYSTEM.	1.220,00	1.220,00	1.220,00
n° 732 - Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.).	1.100,00	0,00	0,00
n° 733 - Impegno di spesa per pagamento canone annuale per il servizio di visure presso ACI PRA.	2.878,14	0,00	0,00
n° 738 - Servizio di sgombero neve e spargimento sabbia e sale - stagione invernale 2022-2023.	15.000,00	0,00	0,00
n° 773 - Responsabile Esterno Servizio e Protezione .	1.421,30	0,00	0,00
n° 776 - RINNOVO AFFIDAMENTO INCARICO QUALE COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, PER IL TRIENNIO OTTOBRE 2021 SETTEMBRE 2024, ALLA DOTT.SSA PAOLA BORTOLOTTI - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE.	2.000,00	1.500,00	0,00
n° 777 - RINNOVO AFFIDAMENTO INCARICO QUALE COMPONENTE ESTERNO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE, PER IL TRIENNIO OTTOBRE 2021 SETTEMBRE 2024, ALLA DOTT.SSA PAOLA BORTOLOTTI - IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE.	170,00	127,50	0,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

n° 779 - Impegno di spesa per formazione personale dipendente.	750,00	0,00	0,00
n° 805 - Polizia Mortuaria. Affidamento servizio di recupero salme ed individuazione locali di deposito di osservazione.	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 806 - Polizia Mortuaria. Affidamento servizio di recupero salme ed individuazione locali di deposito di osservazione.	2.500,00	2.500,00	0,00
n° 853 - Manutenzione elevatori triennio 2022/2024	3.376,96	3.237,88	0,00
n° 897 - Canone di assistenza tecnica e manutenzione software e servizio di aggiornamento della cartografia catastale triennio 2022/2024.	3.538,00	3.538,00	0,00
n° 908 - Servizio di manutenzione, verifiche periodiche del sollevaferetri. Affidamento a ditta CIMIT SERVICE ed impegno di spesa. CIG Z3233EFEFF	512,40	512,40	0,00
TOTALE IMPEGNI:	1.250.031,03	600.931,11	38.439,80

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2021	2020	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	4.719.514,92	4.672.086,65		
2	Proventi da fondi perequativi	1.164.629,26	1.138.979,44		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	2.067.842,45	2.974.103,24		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	1.929.921,03	2.677.055,11		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	92.921,42	92.921,42		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	45.000,00	204.126,71		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	2.160.754,49	1.756.226,80	A1	A1a
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	232.505,50	130.287,81		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	1.928.248,99	1.625.938,99		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	4,71	5,59	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	993,10	6.140,85	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.855,66	6.547,65	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	569.350,64	432.238,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		10.688.945,23	10.986.328,22		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	139.947,87	116.544,81	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.262.363,74	4.482.484,92	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	203.855,04	100.379,84	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	2.009.350,44	2.053.173,07		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	2.002.698,31	2.025.269,39		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	0,00	11.380,13		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	6.652,13	16.523,55		
13	Personale	1.918.239,14	1.938.496,27	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	984.477,16	865.430,17	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	106.083,23	126.646,06	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	718.905,68	615.967,57	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	159.488,25	122.816,54	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,16	24,76	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	1.107,55	2.847,13	B12	B12
17	Altri accantonamenti	260.669,69	239.491,01	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	107.236,14	90.171,82	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		10.887.246,93	9.889.043,80		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-198.301,70	1.097.284,42		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	0,00	1.555,12	C15	C15

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	a <i>da società controllate</i>	0,00	1.555,12		
	b <i>da società partecipate</i>	0,00	0,00		
	c <i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	1.101,93	264,47	C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.101,93	1.819,59		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	74.307,94	83.320,21	C17	C17
	a <i>Interessi passivi</i>	72.232,02	80.665,33		
	b <i>Altri oneri finanziari</i>	2.075,92	2.654,88		
	Totale oneri finanziari	74.307,94	83.320,21		
	TOTALE (C)	-73.206,01	-81.500,62		
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni	0,00	6.611,44	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
	TOTALE (D)	0,00	6.611,44		
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<u>Proventi straordinari</u>	1.075.829,18	893.467,94	E20	E20
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	14.298,84	3.500,00		
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	961.517,72	718.885,71		E20b
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	18.685,00	63.989,60		E20c
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	81.327,62	107.092,63		
	Totale proventi	1.075.829,18	893.467,94		
25	<u>Oneri straordinari</u>	717.658,57	238.990,93	E21	E21
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00		
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	443.538,09	182.505,18		E21b
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	211.912,70	0,00		E21a
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	62.207,78	56.485,75		E21d
	Totale oneri	717.658,57	238.990,93		
	TOTALE (E) (E20-E21)	358.170,61	654.477,01		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	86.662,90	1.676.872,25		
26	Imposte	117.881,91	123.255,82	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	-31.219,01	1.553.616,43	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	-31.219,01	1.553.616,43		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	676,56	811,11	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	676,56	811,11		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	5.931,48	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	3.362,11	4.582,91	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	24.788,70	20.358,39	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	2.127,16	1.626,34	BI4	BI4
5	Avviamento	11,26	11,26	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	128.352,66	145.638,99	BI6	BI6
9	Altre	77.439,49	72.942,98	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	236.081,38	251.092,35		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	5.016.183,37	4.373.879,25		
1.1	Terreni	217.165,04	221.835,86		
1.2	Fabbricati	1.111.029,08	1.058.612,28		
1.3	Infrastrutture	2.613.752,23	2.083.916,39		
1.9	Altri beni demaniali	1.074.237,02	1.009.514,72		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	27.839.688,49	27.691.421,46		
2.1	Terreni	8.559.077,68	8.770.990,38	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	18.810.313,88	18.425.002,40		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	137.222,47	115.202,02	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	189.339,31	170.292,77	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	9.588,80	13.578,21		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	26.523,43	30.252,01		
2.7	Mobili e arredi	87.158,48	59.555,92		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	20.464,44	106.547,75		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	302,33	23.848,88	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	32.856.174,19	32.089.149,59		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
1	Partecipazioni in	10.753,04	297,26	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	10.753,04	297,26		
2	Crediti verso	0,00	10.478,04	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	10.478,04	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	10.753,04	10.775,30		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	33.103.008,61	32.351.017,24		
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<i>Rimanenze</i>	19.683,18	18.707,23	CI	CI
		Totale	19.683,18	18.707,23		
II		<i>Crediti</i>				
	1	Crediti di natura tributaria	748.495,44	866.199,20		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	714.221,92	801.588,09		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	34.273,52	64.611,11		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.118.718,58	1.357.625,32		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.067.493,51	1.275.116,90		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,05	0,00		CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>	2,26	0,00	CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	51.222,76	82.508,42		
	3	Verso clienti ed utenti	310.451,64	201.801,27	CI1	CI1
	4	Altri Crediti	693.272,18	639.986,75	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>	34,34	11.574,45		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	10,38	1.672,85		
	c	<i>altri</i>	693.227,46	626.739,45		
		Totale crediti	2.870.937,84	3.065.612,54		
III		<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</i>				
	1	Partecipazioni	22,00	5,60	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	22,00	5,60		
IV		<i>Disponibilità liquide</i>				
	1	Conto di tesoreria	4.911.940,91	5.791.284,55		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	4.911.940,91	5.791.284,55		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	66.482,69	56.861,08	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	243,11	198,14	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	4.978.666,71	5.848.343,77		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.869.309,73	8.932.669,14		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	0,73	1.505,59	D	D
	2	Risconti attivi	36.406,16	35.368,25	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	36.406,89	36.873,84		
		TOTALE DELL'ATTIVO	41.009.401,79	41.321.371,33		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	168.935,92	0,00	AI	AI
II	Riserve	28.160.490,76	0,00		
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	4.503.066,62	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	23.269.561,96	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	387.862,18	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	-31.219,01	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.650.295,55	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di gruppo		30.948.503,22	0,00		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	0,00		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		0,00	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		30.948.503,22	30.701.039,15		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	31,56	0,00	B1	B1
2	Per imposte	42,11	43,53	B2	B2
3	Altri	1.241.553,82	979.719,15	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.241.627,49	979.762,68		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		28.051,58	30.621,44	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		28.051,58	30.621,44		
D) DEBITI					
1	Debiti da finanziamento	2.158.961,05	2.300.153,47		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	130.409,60		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	39.735,14	40.216,38	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.119.225,91	2.129.527,49	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.084.893,46	1.599.215,71	D7	D6
3	Acconti	1.786,30	309,80	D6	D5
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	702.981,82	852.173,60		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	121.403,11	126.500,17		
c	<i>imprese controllate</i>	2,22	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	581.576,49	725.673,43		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

5	Altri debiti	1.074.903,38	1.046.215,09	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	56.764,40	63.821,42		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	23.288,94	37.990,27		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	27.413,07	27.373,62		
d	<i>altri</i>	967.436,97	917.029,78		
	TOTALE DEBITI (D)	5.023.526,01	5.798.067,67		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>				
I	Ratei passivi	127.556,25	127.397,64	E	E
II	Risconti passivi	3.640.137,24	3.684.482,75	E	E
1	Contributi agli investimenti	3.316.219,09	3.399.605,79		
a	da altre amministrazioni pubbliche	708.928,13	700.310,92		
b	da altri soggetti	2.607.290,96	2.699.294,87		
2	Concessioni pluriennali	312.765,07	282.242,24		
3	Altri risconti passivi	11.153,08	2.634,72		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	3.767.693,49	3.811.880,39		
	TOTALE DEL PASSIVO	41.009.401,79	41.321.371,33		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	2.471.662,64	2.751.069,23		
	2) Beni di terzi in uso	13,10	13,10		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
	TOTALE CONTI D'ORDINE	2.471.675,74	2.751.082,33		

*Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale****ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena*****SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,138,017.96	3,628,321.68	2,255,660.36	9,022,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	900,000.00	400,000.00	200,000.00	1,500,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	65,000.00	10,000.00	0.00	75,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	4,103,017.96	4,038,321.68	2,455,660.36	10,597,000.00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Note:
 (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita immobiliare deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
 LO PRESTI GUGLIELMO

Tabella B.1
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
 a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: probarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antmafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUR (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro compreso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia (Tabella D.4)
LR2000790012202100001	GIU.22.1		2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LEGGE DI BILANCIO 2020, N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, art. 1, commi 29-37 "Contributi ai comuni per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica"	1	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202100002	AGO.20.2		2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		04 - Ristrutturazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	1	600.000,00	0,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202100008	GIU.19.6	D43U19000190004	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		01 - Nuova realizzazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATALE (PIAZZA ROMA) - IV° LOTTO	1	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202200015	APR.22.1	D48H22000570001	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		04 - Ristrutturazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 21 FEBBRAIO 2020 - INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DI VICOLO SAN LORENZO PER REALIZZAZIONE POLO AGGREGATIVO	1	855.017,96	1.089.321,68	55.660,36	0,00	2.000.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300007			2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257	ITC11	01 - Nuova realizzazione	03.08 - Produzione di energia	REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI PRODUZIONE DI CORRENTE ELETTRICA MEDIANTE ADESIONE A COMUNITA' ENERGETICA	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300008	SETT.22.1	D48E22000440001	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA CON VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - PALESTRA E SPOGLIATORI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	1	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300009	SETT.22.2	D47H22002500001	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE "MASSO" A CAMPITA UNICA IN ATTRAVERGAMENTO AL TORRENTE BANNA, CON RIFACIMENTO CARRAMPANTI PEDONALI E CICLABILI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	1	128.000,00	128.000,00	0,00	0,00	256.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300010	SETT.22.3	D45F22001170001	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257	ITC11	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	1	420.000,00	421.000,00	0,00	0,00	841.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300011	AGO.20.5		2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2023	1	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300012	NOV.22.2	D48H22000980005	2023	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	ADEGUAMENTO IMPIANTI E SOSTITUZIONE LAMPINE DI EMERGENZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA G. FALCONE, SCUOLA C. CAVOUR, SCUOLA GIOZZANO, SCUOLA VIGNASSO, SCUOLA MARCO POLO	1	550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202100003	GIU.20.1	D44E22000100001	2024	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO G. FALCONE	1	0,00	700.000,00	700.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00		0,00		
LR2000790012202300002	GIU.22.2		2024	LO PRESTI GUGLIELMO			001	001	257		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.99 - Altre infrastrutture sociali	LEGGE DI BILANCIO 2020, N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, art. 1, commi 29-37 "Contributi ai comuni per l'efficientamento energetico degli edifici di proprietà pubblica"	1	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

LR2000790012202100008	AGO 20 4	D41807000380001	2024	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	PROGETTO DI MODIFICA DI TRACCIATO VARIO A SALVAGUARDIA DEL CONCENTRICO URBANO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL TORRENTE BANNA - 1° LOTTO	1	0.00	200.000,00	0.00	0.00	200.000,00	0.00	0.00
LR2000790012202300005	GIU 21 4		2024	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2024	1	0.00	200.000,00	0.00	0.00	200.000,00	0.00	0.00
LR2000790012202300006	GIU 19 6	D43119000190004	2024	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		01 - Nuova realizzazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e servizi	REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATALE (PIAZZA ROMA) - 1° LOTTO	1	0.00	500.000,00	0.00	0.00	500.000,00	0.00	0.00
LR2000790012202300004	GIU 22 4		2025	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Strade	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2025	1	0.00	0.00	200.000,00	0.00	200.000,00	0.00	0.00
LR2000790012202300005	GIU 22 5	D41807000380001	2025	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	PROGETTO DI MODIFICA DI TRACCIATO VARIO A SALVAGUARDIA DEL CONCENTRICO URBANO TRAMITE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO PONTE SUL TORRENTE BANNA - 3° LOTTO	1	0.00	0.00	1.000.000,00	0.00	1.000.000,00	0.00	0.00
LR2000790012202300003		D43119000190004	2025	LO PRESTI GUGLIELMO		001	001	257		01 - Nuova realizzazione	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e servizi	REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATALE (PIAZZA ROMA) - 1° LOTTO	1	0.00	0.00	500.000,00	0.00	500.000,00	0.00	0.00
														4.103.017,96	4.036.321,68	2.455.660,36	0.00	10.597.000,00	0.00	0.00

Note

- (1) Numero intervento = "1" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 oltre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno finanziario indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Rapporta nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se l'atto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera e) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera s) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12.
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opere incompiute l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità.
 (10) Rapporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Rapporta l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale.
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 6 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

LO PRESTI GUGLIELMO

Tabella D.1

Cl. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cl. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. appalti
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
8. altro

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

ALLEGATO I – SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

SCHEDE E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L82000790012202300001		LEGGE DI BILANCIO 2020, N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, art. 1, commi 29-37 "Contributo ai comuni per l'efficiamento energetico degli edifici di proprietà pubblica	LO PRESTI GUGLIELMO	100.000,00	100.000,00	ADN	1	Si	Si				
L82000790012202100002		LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ	LO PRESTI GUGLIELMO	600.000,00	600.000,00	MIS	1	Si	Si				
L82000790012202100006	D43J19000190004	REALIZZAZIONE NUOVA AREA MERCATALE (PIAZZA ROMA) - IV° LOTTO	LO PRESTI GUGLIELMO	450.000,00	450.000,00	MIS	1	Si	Si	2			
L82000790012202200015	D48H22000570001	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 21 FEBBRAIO 2022- INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI DI VICOLO SAN LORENZO PER REALIZZAZIONE POLO AGGREGATIVO	LO PRESTI GUGLIELMO	855,017.96	2.000.000,00	MIS	1	Si	Si				
L82000790012202300007		REALIZZAZIONE DI SISTEMA DI PRODUZIONE DI CORRENTE ELETTRICA MEDIANTE ADESIONE A COMUNITA' ENERGETICA	LO PRESTI GUGLIELMO	150.000,00	150.000,00	AMB	1	Si	Si				
L82000790012202300008	D45E22000440001	INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER LA MESSA IN SICUREZZA CON VALUTAZIONE DELLA VULNERABILITA' SISMICA DEL PALAZZETTO DELLO SPORT - PALESTRA E SPOGLIATORI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	LO PRESTI GUGLIELMO	700.000,00	1.400.000,00	ADN	1	Si	Si				
L82000790012202300009	D47H22002500001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL PONTE "MUSSO" A CAMPATA UNICA IN ATTRAVERSAMENTO AL TORRENTE BANNA, CON RIFACIMENTO CAMMINAMENTI PEDONALI E CICLABILI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	LO PRESTI GUGLIELMO	128.000,00	256.000,00	CPA	1	Si	Si				
L82000790012202300010	D45F22001170001	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018 n. 145)	LO PRESTI GUGLIELMO	420.000,00	841.000,00	MIS	1	Si	Si				
L82000790012202300011		MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI - ANNO 2023	LO PRESTI GUGLIELMO	150.000,00	150.000,00	CPA	1	Si	Si				
L82000790012202300012	D48H22000980005	ADEGUAMENTO IMPIANTI E SOSTITUZIONE LAMPADE DI EMERGENZA NEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLA G. FALCONE, SCUOLA C. CAVOUR, SCUOLA GOZZANO, SCUOLA VIGNASSO, SCUOLA MARCO POLO	LO PRESTI GUGLIELMO	550.000,00	550.000,00	ADN	1	Si	Si				

***ALLEGATO I – SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE
2023-2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena***

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
L82000790012202200016	D98E22000140001	PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA - DECRETO MINISTERO DELL'INTERNO 21 FEBBRAIO 2022 - RISTRUTTURAZIONE DEL POLO CULTURALE MARZANATI CON AMPLIAMENTO PER REALIZZAZIONE AUDITORIUM	3,000,000.00	1	INTERVENTO NON FINANZIATO (CONTRIBUTO NON RICONOSCIUTO)
L82000790012202200007	D45F22000330001	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI (Art. 1, comma 139 Legge 30/12/2018, n. 145)	845,000.00	1	INTERVENTO NON FINANZIATO (CONTRIBUTO NON CONCESSO)
L82000790012202100007		LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO GOZZANO	200,000.00	1	L'INTERVENTO DOVRA' ESSERE PRECEDUTO DALLE VERIFICHE SISMICHE

Il referente del programma

LO PRESTI GUGLIELMO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Nel corso del 2022, alla data di approvazione del presente documento si sono verificate le seguenti cessazioni:

- N. 1 Istruttore direttivo cat. D dell'area tecnica, data di cessazione 31/01/2022.
- N. 1 Istruttore amministrativo cat. C dell'area Amministrativa/Tecnica – Servizi demografici, data di cessazione 6/7/2022.
- A causa della cessazione dell'istruttore amministrativo sopra indicato si è resa necessaria una nuova valutazione relativa alla mobilità interna: l'istruttore amministrativo, P.N., ha accettato di rimanere in presso i servizi demografici. Il posto vacante presso l'area finanziaria verrà ricoperto, sempre tramite mobilità interna, a decorrere dal 15/11/2022, dall'agente di Polizia Locale F.S. dalla data di decorrenza di tale mobilità, risulterà vacante un posto di agente di Polizia Locale che verrà contestualmente sostituito con una nuova assunzione.

Nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale 2022/2024 sono previste per l'anno 2022, nel rispetto dei vigenti vincoli sopra esplicitati, le seguenti ASSUNZIONI a tempo indeterminato, da effettuarsi secondo le procedure ordinarie di reclutamento, nel rispetto della vigente normativa in materia:

- N. 1 Istruttore direttivo cat. D per l'Area 3 (servizi tecnici), decorrenza presunta mese di dicembre (eventualmente inizio 2023). In sostituzione della risorsa dimessasi a decorrere dal 1 febbraio 2022; Si procederà alla copertura di tale posto con le seguenti modalità:

- utilizzo graduatoria altri enti, convenzione con altri enti anche a tempo parziale, assunzioni con modalità semplificata. Si precisa che le modalità sopra riportate non verranno attuate in ordine cronologico ma secondo criteri che consentano di ottenere risultati adeguati e rapidi per la copertura dei servizi.

- N. 1 Istruttore amministrativo cat. C per l'Area 1 (finanziario), dal 15 novembre 2022. Per colmare la diminuzione di personale a causa di una cessazione al 31/12/2021. Il posto verrà ricoperto tramite mobilità interna, come sopra indicato.

- N. 1 Istruttore amministrativo cat. C per l'area 2 (Cittadino e Imprese) – settore demografico, decorrenza presunta 1/12/2022 (eventualmente inizio 2023). Si procederà alla copertura di tale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

posto con le seguenti modalità: mobilità esterna, utilizzo graduatoria altri enti, convenzione con altri enti anche a tempo parziale, assunzioni con modalità semplificata. Si precisa che le modalità sopra riportate non verranno attuate in ordine cronologico ma secondo criteri che consentano di ottenere risultati adeguati e rapidi per la copertura dei servizi.

- N. 1 Agente di Polizia Locale cat. C – Area 5 (Polizia Locale), decorrenza 15/11/2022. La procedura di assunzione è stata completata tramite l'utilizzo della graduatoria di altro ente.

Per il triennio 2023/2025, oggetto del presente piano, sono previste le seguenti assunzioni:

ANNO 2023

- N. 1 Istruttore direttivo cat. D con progressione verticale nel rispetto del tetto massimo del 50% dei posti che l'ente ha programmato di coprire nel triennio 2021/2023;
- N. 1 Istruttore amministrativo cat. C per l'area 2 (Cittadino e Imprese), decorrenza presunta 1/9/2023, in sostituzione di un pensionamento previsto per il 31/08/2023.

Si procederà alla copertura di tale posto con le seguenti modalità: mobilità esterna, utilizzo graduatoria altri enti, convenzione con altri enti anche a tempo parziale, assunzioni con modalità semplificata. Si precisa che le modalità sopra riportate non verranno attuate in ordine cronologico ma secondo criteri che consentano di ottenere risultati adeguati e rapidi per la copertura dei servizi.

ANNO 2024

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

ANNO 2025

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso anno.

Nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, nonché delle norme in materia di finanza pubblica e di spesa di personale, nel triennio 2023/2025 sono comunque consentiti:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- a. eventuali sostituzioni di personale cessato;
- b. eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici mediante il ricorso a forme di lavoro flessibile e/o attraverso l'istituto del comando o dell'utilizzo a tempo parziale di personale da altri enti o lavori occasionali nel rispetto dei limiti di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010;
- c. trasferimenti interni di personale, nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 19.07.2022

Descrizione del bene	Ubicazione	Destinazione d'uso	Dati catastali		Caratteristiche tecniche		Reddito dominicale
			Fg.	Map	Volume mc.	Superficie Mq.	Reddito agrario
			Valore al 31/12/2022				
NESSUN IMMOBILE							

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	683,000.00	683,000.00	1,366,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	683,000.00	683,000.00	1,366,000.00

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a rinnovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
882000790012202300001	2023					ITC11	Servizi	85000000-9	Attività assistenziali per l'autonomia e la comunicazione ed alunni in situazione di disabilità frequentanti le scuole dell'infanzia, primaria e secondarie di primo grado e centri estivi. Gestione di una sezione dell'asilo nido comunale. Gestione pre e post scuole	1	BERGOGLIO ORNELLA	36	SI	338,000.00	338,000.00	338,000.00	1,014,000.00	0.00				
882000790012202300002	2023					ITC11	Servizi	80000000-8	SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E SANETTE	1	BERGOGLIO ORNELLA	36	SI	105,000.00	105,000.00	105,000.00	315,000.00	0.00				
882000790012202300001	2023					ITC11	Forniture	09000000-3	Forniture di energia elettrica in adesione a Convenzioni ConsapSCR Piemonte	1	LO PRESTI GIUGLIEMMO	12	SI	120,000.00	0.00	0.00	120,000.00	0.00				
882000790012202300003	2023					ITC11	Servizi		APPALTO CONCESSIONARIO	1	CAMPACI CATIA	60	SI	120,000.00	120,000.00	360,000.00	600,000.00	0.00				
882000790012202300002	2024					ITC11	Forniture	09000000-3	Forniture di energia elettrica in adesione a Convenzioni ConsapSCR Piemonte	1	LO PRESTI GIUGLIEMMO	12	SI	0.00	120,000.00	0.00	120,000.00	0.00				
													883,000.00 (13)	883,000.00 (13)	803,000.00 (13)	2,169,000.00 (13)	0.00 (13)					

***ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2023-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Santena***

**SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali,
delle autovetture di servizio e dei beni immobili***

*(***esporre l'eventuale piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili)*

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Per il triennio 2023/2025 non sono previsti incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Si precisa che alla luce del parere della corte dei Conti SSRR 1/2017 che consente agli enti, che non abbiano sostenuto nel triennio 2009/2011, spese per forme flessibili di lavoro, di poter derogare ai limiti di cui all'art. 9 comma 28 del DL 78/2010, per comprovate esigenze di garantire i servizi ai cittadini; l'importo determinato nel 2018 di € 10.000,00, costituisce il parametro per gli esercizi successivi. L'ente si riserva di utilizzare altre risorse fino al massimo consentito di € 10.000,00 per altri incarichi che dovessero essere necessari.

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/2007 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Gli incarichi possono essere conferiti solo per motivi straordinari e per esigenze straordinarie; non devono riguardare attività generiche o comunque riconducibili alle normali mansioni del personale in servizio presso l'Ente.

La prestazione deve essere di tipo intellettuale, qualificata specializzata, non può essere riferita ad attività esecutive, non comporta la possibilità di rappresentare l'Ente e di agire in nome e per conto dell'Amministrazione e non ammette responsabilità di tipo dirigenziale.

Qualora l'incarico venga conferito con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, è necessario che il provvedimento, con il quale viene conferito l'incarico, ne dia atto espressamente.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gli incarichi possono essere conferiti, come previsto SEZIONE DELLE AUTONOMIE ADUNANZA DEL 14-3-2008, solo per motivi straordinari e per esigenze straordinarie.

Non devono riguardare attività generiche o comunque riconducibili alle normali mansioni del personale in servizio presso l'Ente. La prestazione deve essere di tipo intellettuale, qualificata e specializzata, non può essere riferita ad attività esecutiva, non comporta la possibilità di rappresentare l'Ente e di agire in nome e per conto dell'Amministrazione e non ammette responsabilità di tipo dirigenziale. Qualora l'incarico venga conferito con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, è necessario che il provvedimento, con il quale viene conferito l'incarico, ne dia atto espressamente.

• Materie escluse dalla disciplina

Le disposizioni regolamentari non trovano applicazione a quelle materie, come l'appalto di lavori o di beni o di servizi, di cui al d. lgs. n. 163/2006 (cosiddetto "codice dei contratti pubblici").

Infatti, secondo la giurisprudenza amministrativa consolidata (da ultimo Consiglio di Stato, sez. IV, sentenza n. 263/2008) l'incarico professionale (di consulenza, studio o ricerca) in linea generale si configura come contratto di prestazione d'opera ex artt. 2222-2238 c.c. riconducibile al modello della *locatio operis*, rispetto al quale assume rilevanza la personalità della prestazione resa dall'esecutore.

Concettualmente distinto rimane, pertanto, l'appalto di servizi, il quale ha ad oggetto la prestazione imprenditoriale di un risultato resa da soggetti con organizzazione strutturata e prodotta senza caratterizzazione personale.

L'art. 3, comma 55 della legge n. 244/207 – legge finanziaria 2008 – dispone che il Consiglio Comunale debba approvare un programma preventivo relativo agli incarichi di studio, ricerca e consulenza, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

L'approvazione di tale programma costituisce presupposto indispensabile per l'affidamento degli incarichi stessi.

L'analisi della normativa di riferimento evidenzia gli obblighi, i limiti e le modalità attraverso cui è possibile pervenire all'attribuzione di incarichi di studio, ricerca e consulenza, come meglio definiti dalle pronunce di diverse sezioni regionali della Corte dei Conti, che prescrivono come per affidare incarichi di studio/consulenza occorra valutare i seguenti parametri:

- a. rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'amministrazione;
- b. inesistenza, all'interno della propria organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- c. indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- d. indicazione della durata dell'incarico;
- e. proporzione fra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'amministrazione.

Gli incarichi possono essere conferiti solo per motivi straordinari e per esigenze straordinarie.

Non devono riguardare attività generiche o comunque riconducibili alle normali mansioni del personale in servizio presso l'Ente. La prestazione deve essere di tipo intellettuale, qualificata specializzata, non può essere riferita ad attività esecutiva, non comporta la possibilità di rappresentare l'Ente e di agire in nome e per conto dell'Amministrazione e non ammette responsabilità di tipo dirigenziale. Qualora l'incarico venga conferito con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, è necessario che il provvedimento, con il quale viene conferito l'incarico, ne dia atto espressamente.

Gli incarichi possono essere conferiti, come previsto SEZIONE DELLE AUTONOMIE ADUNANZA DEL 14-3-2008, solo per motivi straordinari e per esigenze straordinarie.

Per tutto quanto non menzionato si rimanda al Piano degli incarichi di collaborazione di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale di prossima adozione .

Considerazioni Finali

Questo primo (semi) anno di amministrazione volge al termine e, come osservato ad inizio mandato, si è manifestata la “transizione” dall'emergenza del virus Covid-19 alle criticità dettate dal fenomeno del caro energia.

In un primo momento l'aumento dei costi dei vettori energetici è derivato quale effetto del conflitto russo-ucraino, lasciando successivamente e contestualmente il passo a dinamiche di natura speculativa, le quali hanno inevitabilmente contribuito all'aumento dell'inflazione sia a livello locale che a livello nazionale.

L'Amministrazione Comunale si è quindi trovata a dover programmare le proprie attività dovendo conciliare tanto il programma amministrativo quanto la gestione dell'ordinario la quale, viste le condizioni emergenziali afferenti all'impennata dei costi dell'energia, è stata influenzata nella gestione delle risorse economiche: si è lavorato ponendosi come obiettivo l'individuazione di strategie che nel breve, medio e lungo periodo permettano alla Città di superare il momento critico e porre in atto azioni che consentano di ottenere una maggiore indipendenza dal punto di vista energetico, senza tralasciare gli obiettivi programmatici come la manutenzione dei beni pubblici, la qualità dei servizi, la sicurezza dei Cittadini, il supporto al comparto sociale e sportivo, l'agricoltura ed il commercio, la viabilità, la salvaguardia e promozione del complesso Cavouriano e tutte le azioni tese affinché Santena continui ad essere protagonista delle iniziative nel territorio.

Quanto sopra non ha interrotto il procedimento, già in itinere, di potenziamento e razionalizzazione degli Uffici Comunali, attraverso la stretta collaborazione tra le Posizioni Organizzative e l'Amministrazione Comunale, cercando sempre di ottenere le migliori soluzioni necessarie a soddisfare le esigenze dei Cittadini: siamo consapevoli che questo ambito è caratterizzato da margini di miglioramento ed è intenzione dell'Amministrazione procedere nella direzione già intrapresa, compatibilmente con le possibilità giuridiche ed economiche consentite dallo Stato centrale.

In questo primo semestre di amministrazione la Giunta Comunale ha lavorato e posto in essere una notevole quantità di iniziative e partecipato a tutti i bandi di finanziamento ai quali è stato possibile (in funzione dei tempi di scadenza e del materiale da produrre): visto l'attuale equilibrio di Bilancio, caratterizzato da un pareggio ottenuto razionalizzando per quanto possibile la spesa corrente e gli investimenti, è intenzione dell'Amministrazione cercare di ottenere ulteriore capacità di spesa attraverso le procedure bandite a livello

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

regionale e nazionale. Questo approccio richiederà, inevitabilmente, tanto aggiornamenti dei piani di programmazione delle opere pubbliche quanto variazioni a livello di bilancio. Nella consapevolezza che ogni aggiornamento e variazione comporta del lavoro da parte degli Uffici e dell'impegno da parte del Consiglio Comunale, riteniamo che le possibilità offerte dallo Stato debbano sempre essere sfruttate, al fine di realizzare quanto previsto dal programma elettorale e, più in generale, quanto necessario allo sviluppo della Città.

L'Assessore al bilancio
Ugo Cosimo TRIMBOLI

Il Sindaco
Roberto GHIO